



# Comunità in cammino... *El Castagner*

**CONOSCIAMO MEGLIO LA NOSTRA FAMIGLIA**

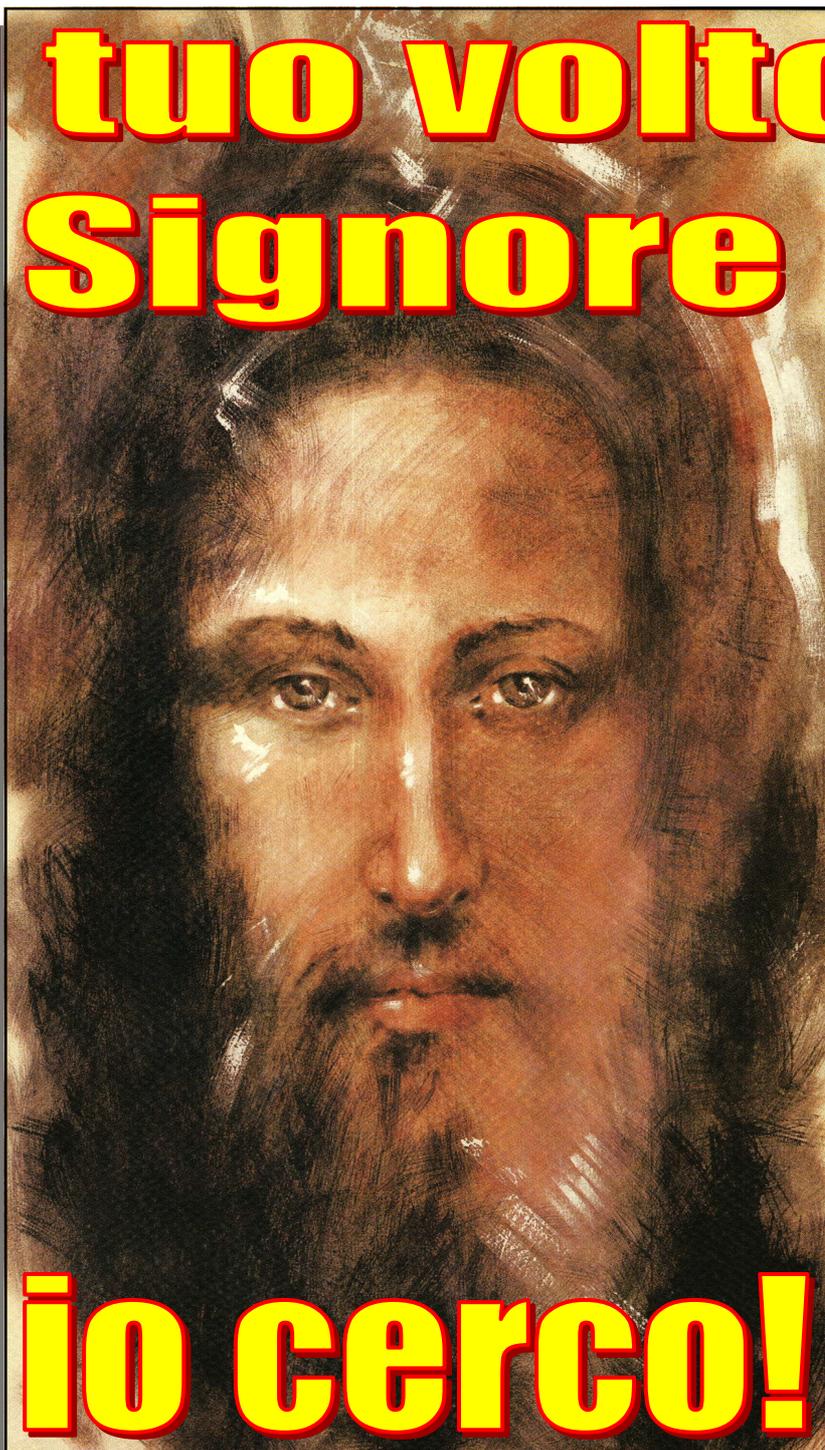
## NOTIZIE DI RILIEVO:

- Centri d'ascolto
- Giuseppe Toniolo
- ComEs: cos'è?
- Esercizi Spirituali
- Festa della Vita e della Famiglia
- Chierichetti
- Un "nuovo" lettore
- Festa del Perdono
- Gruppo Caritas
- Giornata della Vita
- Testimonianza di fede
- Reportage dai gruppi
- Animatori Gr.Est.
- Proposte NOI
- Film da vedere
- Reportage dalle Filippine
- Bilancio 2011



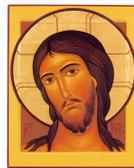
**AQUILEIA 2**  
II CONVEGNO ECCLESIALE  
DEL NORD-EST

# Il tuo volto, Signore



# io cerco!

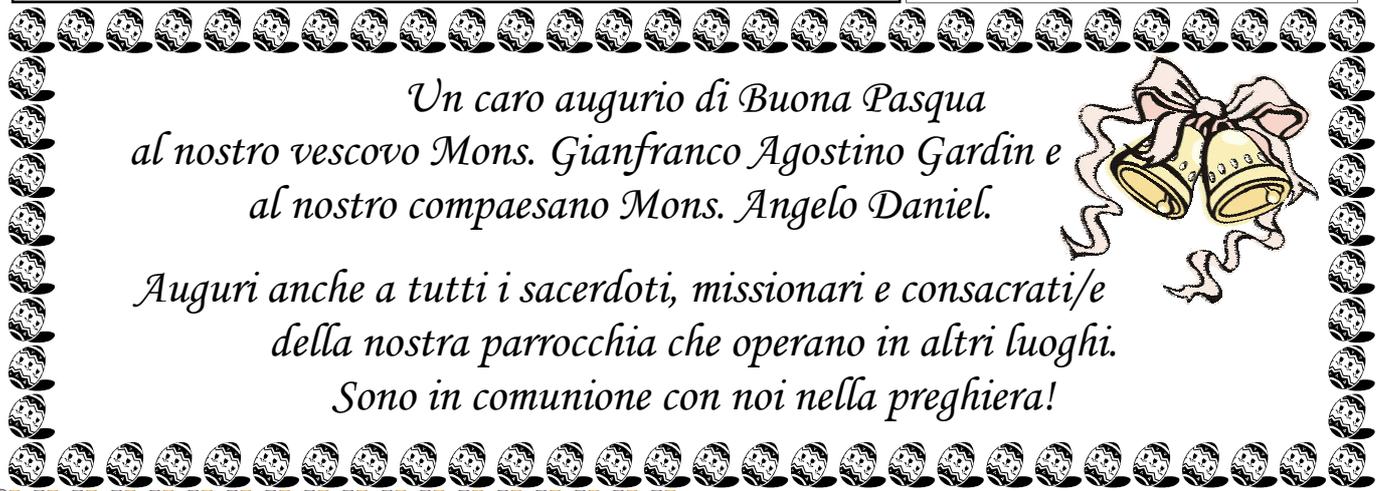
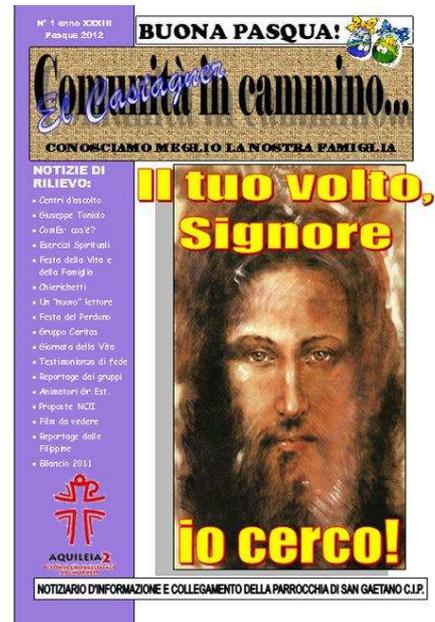
# SOMMARIO



Editoriale di don Denis	pag. 3
Gruppo Caritas	pag. 4-5
Centri di Ascolto	pag. 6
Toniolo: un santo di casa nostra	pag. 7
Giornata per la Vita e... per la Famiglia	pag. 8-9
Cos'è il ComES?	pag. 10
Strada facendo... scuola d'infanzia	pag. 11
Chierichetti News	pag. 12
Siamo stati perdonati	pag. 13
Mostraci il Padre	pag. 14
Un nuovo lettore fra di noi!	pag. 15
Animatori Gr.Est.	pag. 16
Dal NOI... a voi / Teatro... che ridere!	pag. 17-18
Noi Cinema	pag. 19
Una testimonianza di fede	pag. 20
Aquileia 2: lettera dei Vescovi	pag. 21
Salamat Po... dalle Filippine	pag. 22-23
Gruppi Giovanili: 1°, 3° e 5° superiore	pag. 24-25
Il Padre Nostro / avviso campi-scuola	pag. 26
Bilancio	pag. 27
Per prepararci alla Pasqua	pag. 28-29
Appuntamenti e cose belle	pag. 30

## In copertina

Il ritratto di Gesù, realizzato da un frate sul modello del volto della Sindone, ci aiuta a "trovare" il vero volto di quel Dio che da sempre ci ama.



*Un caro augurio di Buona Pasqua  
al nostro vescovo Mons. Gianfranco Agostino Gardin e  
al nostro compaesano Mons. Angelo Daniel.*

*Auguri anche a tutti i sacerdoti, missionari e consacrati/e  
della nostra parrocchia che operano in altri luoghi.  
Sono in comunione con noi nella preghiera!*



## Per orientarsi



- 👤 A S. Gaetano le S. Messe si celebrano: 👤
- 👤 durante la **settimana**: 18.30 👤
- 👤 **Vespertina**: Sabato 18.30 👤
- 👤 **Domenica**: 9.00 e 10,30 👤
- 👤 **Durante la settimana, in caso di funerali,** 👤
- 👤 **la santa messa delle 18.30 è sospesa. Le** 👤
- 👤 **intenzioni vengono spostate al giorno** 👤
- 👤 **successivo.** 👤
- 👤 Adorazione eucaristica: Giovedì 19.00 - 19.30 👤
- 👤 **Sabato 17.30 - 18.15** 👤
- 👤 Confessioni: Sabato pomeriggio 👤
- 👤 Il **telefono e fax** della canonica è: 👤
- 👤 **0423/21888** 👤
- 👤 **e-mail della parrocchia:** 👤
- 👤 info@parrocchiasangaetano.it 👤
- 👤 **Sito parrocchiale:** 👤
- 👤 www.parrocchiasangaetano.it 👤

## In redazione:

Don Denis  
Favero Luciana  
Pajussin Loretta  
Vendramin Renzo

## Hanno collaborato a questo numero:

Don Denis; Monico Susy,  
Marconato Francesca e  
gruppo Caritas;  
Vendramin Renzo;  
Dametto Graziella e la  
Commissione Famiglia;  
sr Maria Merlo; Buffa  
Ascanio; le maestre della  
scuola d'infanzia; Toso  
Andrea, Riccardo Sartor  
(foto) e chierichetti;  
Antonella, Martina e  
catechiste 2° elem.;

Carlo e Monica  
Mazzalveri; Corazzin  
Sara; Zamprogno Diego;  
Gallina Gianfranco;  
Pajussin Loretta;  
Bessegato Lorella; Sara;  
Zandonà Elena e Nicola;  
ragazzi e genitori del gr.  
di 1° sup., animatori dei  
gruppi di 3° e 5° sup.;  
Bressan Rosetta e  
catechiste 2° media, il  
C.P.A.E.; Favero  
Luciana e Gobbo Silvio.

**La Redazione resta aperta  
a contributi, articoli e a  
chi volesse farne parte.**

**Il prossimo numero esce  
il 22/07/12. Chi volesse  
proporre degli articoli lo  
può fare entro il 15/07/12.**



# EDITORIALE



**“Il tuo volto, Signore, io cerco”**: anche noi abbiamo iniziato l’itinerario quaresimale con questo desiderio: **trovare il Volto di Dio**. E’ un desiderio manifestato nei mesi scorsi:

- ◆ negli incontri con i **genitori dei ragazzi** di catechismo e dei gruppi giovanissimi con domande importanti riguardo la fede propria e dei figli;
- ◆ nei **Centri di Ascolto** vissuti con impegno secondo la riflessione riguardo la fede di noi adulti con la quale il nostro Vescovo Gianfranco Agostino ha voluto guidarci ;
- ◆ negli incontri dei **gruppi coppie**: approfondendo la grande questione del “lavoro”, ci siamo chiesti come Dio si presenta proprio nella realtà del lavoro e attraverso di essa parla anche alla coppia e alla famiglia;
- ◆ nella **veglia** che ha aperto la Quaresima nella quale proprio i fatti quotidiani sono diventati tante domande:
  - a. le difficoltà dovute alle questioni economiche
  - b. le accuse e i luoghi comuni nei confronti della Chiesa;
  - c. la violenza che è entrata anche nelle nostre case intaccando le relazioni più importanti;
  - d. gli attacchi alla vita inerme, da quella che sta per sbocciare a quella fragile della sofferenza e solitudine;
  - e. l’indifferenza generale, la superficialità dilagante, i vari proclami che inneggiano all’egoismo, all’interesse proprio, al divertimento a tutti i costi, al successo raggiunto a gomitate...

Davanti a tutto ciò e ad altri fatti ancora ci siamo chiesti quale parola Dio ci sta lasciando, o meglio, quale risposta sta invocando da noi.

**“Il tuo volto, Signore, io cerco”**. Per ri-trovarlo, per chi seriamente ha voluto ri-trovarlo, una prima risposta ci è giunta nei **tre giorni di esercizi spirituali** “Mostraci il Padre”: itinerario fecondo di ascolto, preghiera e impegno guidati da fr. Gianni, fr. Andrea e fr. Luca. Altre risposte ci sono giunte da ogni domenica di Quaresima, fatte di Parola di Dio che entra nelle nostre domande e le feconda; fatte di “Pane di vita spezzato” che ci sostiene malgrado le varie stanchezze; fatte di momenti fraterni con gruppi parrocchiali; fatte di confessioni desiderate, preparate e vissute con Verità; fatte di scelte coraggiose caratterizzate dalla solidarietà, dall’aiuto sincero e discreto, anche nella correzione fraterna.

**“Il tuo volto, Signore, io cerco”**. E così siamo giunti a **Pasqua** e questo volto si è gradualmente manifestato, forse non del tutto ma molti tratti ora ci sono familiari e ci permettono di riconoscerlo Risorto accanto a noi. La Quaresima è stata veramente un tempo di Grazia se non ci siamo nascosti dietro le solite scuse (“non ho tempo...”, “non mi piace...”, “sono cose da bambini...”); le spiaccevoli bugie (e ne ho sentite parecchie, purtroppo); i soliti luoghi comuni che nutrono l’accidia; le solite alternative mediocri che rendono la vita tiepida. Ora siamo a Pasqua, tempo di gioia, tempo di rinascita, tempo di speranza e vita nuova, tempo per iniziare un vero cammino di fede radicato in Cristo. Ora siamo a Pasqua sostenuti dalla certezza che il Padre, non ha mai nascosto il suo volto, forse siamo stati noi a voltargli le spalle. **Ora siamo a Pasqua, allora, AUGURI, BUONA PASQUA a tutti voi di S. Gaetano: la certezza che il volto del Risorto si è inciso in noi, nutra la nostra gioia per una fede convinta e impegnata. Auguri, Buona Pasqua a ciascuno, vicini e lontani, la vittoria di Cristo sulla morte ha tolto ogni divisione e ogni ostacolo generandoci ad una familiarità più vera: tenendo fisso lo sguardo verso il Padre che Cristo ci rivelato, ritroviamolo presente anche in tutti gli uomini e le donne di ogni realtà, cultura, esperienza e nazione: costruiamo insieme un cuore nuovo per l’umanità. AUGURI, BUONA PASQUA!**

*Don Denis*



Le attività che hanno visto impegnato il gruppo caritas sono stati:

① **Natale dell'Anziano:** Il **26 dicembre 2011** abbiamo celebrato il Natale con gli anziani della parrocchia. Ci siamo ritrovati in chiesa per la S. Messa alle ore 15:00, preceduta dalle confessioni. Questo è un appuntamento sempre importante per le persone che hanno più difficoltà a muoversi perché **dà loro la possibilità di poter gustare per un po' la vita della comunità**, visto che dopo la S. Messa segue la festa in Centro parrocchiale, **con un bel rinfresco e l'intrattenimento dei nostri ragazzi di terza media**, che li vede impegnati per l'animazione di questo bel momento. Anche quest'anno è riuscito molto bene grazie al bel numero di ragazzi che si sono messi in gioco per allietare il pomeriggio ai nostri anziani, i quali erano entusiasti nel vedere dei giovani che passano del tempo con loro. **A loro va il nostro grazie che si estende alle loro catechiste e a Gianfranco e Graziella che li hanno preparati.**

② **Visita agli anziani:** le volontarie del gruppo Caritas durante il periodo di Natale hanno cercato di portare gli auguri della parrocchia a tante persone che per vari motivi (salute, difficoltà a muoversi) non riescono a sentirsi parte attiva della parrocchia, in questo sono state aiutate anche dai gruppi di catechismo di 2° e 3° media. È stato importante raggiungere anche coloro che si trovano in strutture lontane, quali case di riposo.

③ **Centro distribuzione:** prosegue il lavoro del centro di distribuzione, senza grandi difficoltà e con l'aiuto di tutti. Nella tabella qui a fianco vi presentiamo i dati del centro di distribuzione.

Soggetti aiutati nel 2011	Totale
Numero di nuclei familiari	25+14=39
Numero di persone	71+60=131
Numero di stranieri	30
Numero di italiani	9
Numero di interventi	108+104=212
Numero totale di pasti serviti	365+470=835



④ **Il C.A.V.:** la Caritas collabora con il C.A.V. di Treviso che nel corso del 2011:

- ◆ ha aiutato 522 mamme con latte, pannolini, alimenti, vestiario e articoli per l'infanzia;
- ◆ ha sostenuto la gravidanza e seguito la nascita di 161 bambini, alcuni dei quali rischiavano di non venire al mondo;
- ◆ ha accompagnato 27 mamme con percorsi di consulenze, 14 di esse hanno avuto anche un aiuto economico;

- ◆ ha seguito 16 mamme nubili;
- ◆ ha inserito 112 mamme nella scuola per neo mamme.

Quest'anno, **in occasione della Festa della Vita**, la nostra parrocchia, oltre ad aver contribuito con un'ottima raccolta di viveri e abbigliamento, ha raccolto anche 450 € per l'acquisto di latte in polvere.

Vogliamo ora passare al prossimo appuntamento importante che ci attende. **Domenica 15 aprile alle ore 14.30 vivremo la Pasqua dell'Anziano dove sarà celebrato anche il sacramento dell'Unzione degli Infermi.**

La chiesa ha ricevuto dal Signore l'imperativo di guarire gli infermi e stare vicino agli ammalati, accompagnati da preghiere di intercessione. Possiede anche un sacramento specifico in favore degli infermi ed ammalati, istituito da Cristo e attestato da San Giacomo *"chi è malato, chiami a sé i presbiteri della chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio nel nome del Signore"* (Gc 5, 14-15).

#### ORARI DI APERTURA CENTRO DI ASCOLTO:

**Montebelluna:**

martedì e giovedì 9:00-12:00; venerdì 15:00-18:00

#### CENTRI DI DISTRIBUZIONE

**Biadene:** mercoledì 14:30-16:30

**Caerano:** sabato 10:30-12:00

**Montebelluna:** martedì 15:00-18:00 (solo vestiario)  
e giovedì 15:00-18:00 (solo cibo)

**San Gaetano:** venerdì 14:30-16:30

**Signoressa:** lunedì 14:30-17:00

#### CHI PUO' RICEVERE IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI?

Questo sacramento per molti anni è stato visto in maniera negativa o estrema, credendo che potesse essere conferito solo a persone che stanno per lasciare questa vita e si preparano al passaggio alla vita eterna. Questo è riduttivo in quanto **aiuta tutte le persone ammalate gravemente, molto vecchie o che si devono sottoporre a interventi chirurgici importanti, e le aiuta conferendo una grazia dello Spirito Santo che unisce più intimamente il malato alla Passione di Cristo, donandogli conforto, pace e coraggio, anche il perdono dei peccati se il malato non ha potuto confessarsi. Può essere richiesto anche più volte nella vita sempre con delle indicazioni precise e aiutati dalla fede.**



**Chiediamo a chi desidera ricevere il sacramento di contattare Don Denis oppure Tesser Luigina 0423 609080 o Monico Susy 0423 609205. Anche in chiesa comunque, quel giorno, ci sarà un incaricato del gruppo Caritas che vi aiuterà in questo.**

**Ringraziamo tutta la nostra comunità per l'aiuto che sempre ci dona e per la vicinanza con la preghiera.**

# Cristiani adulti in una Chiesa adulta

di Renzo Vendramin

Q metà febbraio ci siamo ritrovati in molte case della nostra comunità parrocchiale per l'appuntamento dell'ascolto della parola di Dio nei Centri di Ascolto.

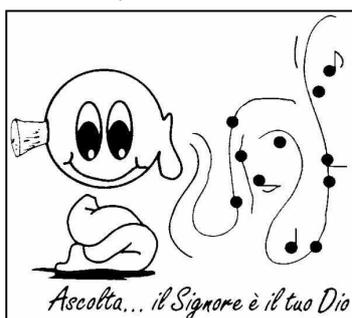
In questa occasione abbiamo continuato il cammino propostoci dal nostro Vescovo, con l'obiettivo di diventare dei cristiani adulti, dei credenti animati dalla fede che crescono nella speranza affidandosi all'amore del Padre.

Il brano del Vangelo proposto ci ha colpiti e coinvolti, in quanto la domanda posta dallo scriba a Gesù: **"Qual è il primo di tutti i comandamenti?"** è una domanda attuale ed è rivolta a ciascuno di noi.

Abbiamo cercato di metterci nei panni dello scriba e per un po' di tempo lo abbiamo sentito simile a noi: è un uomo attento, che osserva, ascolta e si interroga. Anche molti di noi credenti sono attenti ai richiami del nostro pastore e della Chiesa! Anche noi osserviamo le leggi e cerchiamo di comportarci bene! Anche noi ascoltiamo le belle omelie del nostro parroco, i richiami dei nostri Vescovi, ma forse non siamo attenti ai bisogni o alle inquietudini del nostro vicino di casa o di chi bussava alla nostra porta cercando di interessarci alla sua storia o al suo malessere... Anche noi a volte ci interroghiamo, succede anche nei centri di ascolto, ma spesso restiamo con i nostri dubbi, o evitiamo di pensare troppo per timore di essere disturbati nel nostro quieto vivere, o se ci sentiamo bene subentra la paura di perdere qualcosa o di ricominciare da capo.

Il vescovo nella sua lettera pastorale chiama i cristiani dubbiosi i "credenti della soglia", quei cristiani tiepidi, indecisi se credere o non credere, ma

noi cristiani adulti che frequentiamo la Chiesa, che andiamo volentieri in parrocchia, cosa facciamo per accompagnare questi nostri fratelli a riscoprire il volto e la figura di Gesù? Questa domanda è rimbalzata

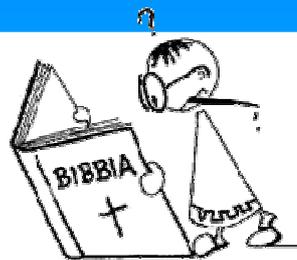


nei centri di ascolto e tutti ne sono stati colpiti e in qualche modo coinvolti. Abbiamo allora cercato di rispondere a un interrogativo fondamentale per un adulto: **che cosa significa credere?** Oggi siamo circondati da proposte commerciali, culturali, politiche e anche religiose. Sembra quasi di essere al mercato, ma l'adulto che crede e vuole crescere nella fede deve fare delle scelte, capire ciò che vale ed è prioritario per la sua vita. Quindi, alla domanda "qual è il primo di tutti i comandamenti?" occorre darsi innanzitutto un ordine, cercare le o la priorità, questa è la base su cui l'uomo fonda la propria esistenza. **Essere e vivere da cristiani comporta quindi un ordine, una regola, una fede che va cercata, vissuta e condivisa con la comunità in cui si vive.**

Dopo un confronto più o meno vivace nei vari centri di ascolto su questo ambito, abbiamo ascoltato ciò che Gesù risponde alla domanda dello scriba: **"Il primo comandamento è: ascolta Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore"**. La prima parola detta da Cristo è la chiave di lettura: **Ascolta**. A volte anche nei Centri di Ascolto che per loro definizione dovrebbero essere dei luoghi privilegiati all'ascolto, si fanno altre cose: si prega, ci si confronta, si dibatte, si discute, tutte cose buone, ma la prima richiesta dal Signore è l'ascolto della sua Parola, del nostro cuore, ecc... **Dobbiamo imparare ad ascoltare e a fidarci della parola di Dio, di ciò che dicono i sacerdoti (dal Papa al nostro parroco) in questo modo giorno per giorno noi adulti credenti cresciamo nella fede e troviamo il giusto ordine, scoprendo che Gesù vuole donarci il suo amore.**

Il Vescovo ci ricorda che Dio per molte persone non è più necessario né evidente. **Sta a noi, con i nostri gesti, con il nostro modo di vivere, far trasparire che l'amore di Dio è bello e appagante. Dio fatto Gesù ci**

dice che per amare Dio, che non è visibile ai nostri occhi, occorre



in sì e me amare i nostri fratelli che ogni giorno incontriamo, siano essi conosciuti o meno.

In alcuni centri di ascolto abbiamo ricordato l'episodio del Vangelo che riguarda le sorelle Marta e Maria e il loro modo diverso di amare Gesù.

Senza altro ciò che viene chiesto ai cristiani per diventare adulti non è un percorso facile né senza ostacoli, ma questa è la via indicata dal Signore ed è l'unico modo per amare e crescere nell'amore. In modo provocatorio il nostro Vescovo ci interroga su **come dare continuità a ciò che ascoltiamo nelle messe a cui partecipiamo e cosa portiamo a casa, nelle nostre famiglie, nel nostro lavoro.** Occorre umilmente ma caparbiamente camminare in questa direzione con l'aiuto di Dio e l'appoggio di tanti cristiani disposti a credere, a mettersi in gioco a ricominciare a crescere nella fede e nell'amore di Dio e dei fratelli.

Le ultime parole che Gesù rivolge allo scriba **"Non sei lontano dal regno di Dio"** sono rivolte anche a noi e ci danno quella speranza senza la quale la nostra fede e il nostro amore fanno fatica a crescere. La meta del nostro itinerario di cristiani adulti è e rimane il regno di Dio: Questo avviene quando noi siamo capaci di amarci gli uni gli altri nell'esempio di Cristo che ci ha amati in modo totale, fino al sacrificio della Croce.

Nella prossima Settimana Santa chiediamo al Signore di camminare con pazienza e tenacia verso di Lui, assieme ad altri cristiani adulti che dialogando con noi e vivendo nelle nostre quotidiane relazioni possiamo e possono insieme essere rinnovati e rinascere nella S. Pasqua.

# GIUSEPPE TONIOLO, UN SANTO DI CASA NOSTRA

di Renzo Vendramin

**G**iuseppe Toniolo sarà proclamato beato il prossimo 29 aprile a Roma nella basilica di San Paolo fuori le mura. In molti articoli e citazioni viene definito un **esempio di santità laicale**, quindi un santo sul modello di Gesù, fatto tale dalla sua condizione familiare, culturale e sociale in virtù dell'essere "battezzato nella fede, divenuto vero figlio di Dio, compartecipe della vera natura divina e quindi destinato alla santità".

## BREVE BIOGRAFIA

Giuseppe Toniolo si sposò nel 1878 a Pieve di Soligo con Maria Schiratti, formando una famiglia cristiana allietata dalla nascita di ben sette figli. Egli **amò profondamente la sua famiglia** e unito alla sua sposa condivise progetti, speranze e lutti (ben tre figli morirono in tenera età e una figlia a soli 28 anni). Per la famiglia Toniolo il matrimonio, istituto naturale elevato a sacramento, è un criterio fondamentale dove viene impostata la vita familiare. Tale esperienza di vita è reale, concreta, indispensabile alla vita cristiana. Non solo, basandosi sull'esperienza diretta di sposo e padre, condivisa da tanti laici, egli fonda e fa esperienza del suo sistema di scienze sociali. In altre parole è dalla famiglia che la teoria dell'insegnamento e del suo impegno di professore e sociologo attinge la praticità e l'impegno quotidiano.

**Cerca di incarnare nel quotidiano gli ideali in cui crede e si impegna a scoprirvi la presenza e la volontà del divino.** Egli, nella famiglia, fa esperienza diretta del luogo dove l'uomo e la donna divengono una sola cosa e sono resi idonei a crescere l'un l'altro per migliorarsi ed educarsi. Ciò avviene anche quando arricchiranno la loro casa e ci saranno altre dimensioni e preoccupazioni ma la vita della coppia continuerà a crescere e a proporsi come icona del matrimonio cristiano. Scrive lo stesso Toniolo ad un suo allievo alla vigilia del

matrimonio: "Ci sono degli amori che deprimono, altri che sospingono al buon operare. Le auguro quei conforti veri e inestinguibili che accompagnano sempre il matrimonio cristiano e di cui io, oltre i miei meriti, feci e faccio esperimento". **In famiglia Toniolo regna l'ordine, la preghiera comune e il dialogo sereno.** Un particolare che merita una citazione: Giuseppe come padre di famiglia era abituato a benedire i suoi figli alla fine della giornata, alla vigilia di un esame, di una prova, di un viaggio. Nel 1900 in occasione dell'anno giubilare, egli si trovava a Roma con parte della sua famiglia in un collegio della capitale che ospitava pellegrini, religiosi e laici. Una sera, Toniolo e la sua famiglia avevano finito di cenare e dovevano ritirarsi. Giuseppe benedisse la sua famiglia pubblicamente e un religioso che assistette all'evento, che poi divenne vescovo, citando l'episodio, ricordò anche il commento che alcuni sacerdoti presenti fecero: "Quest'uomo benediciente ricorda a noi preti quanto è sacra la famiglia e invoca lo spirito del Signore su di essa alla maniera degli antichi progenitori del popolo di Dio". **La famiglia di Toniolo è pertanto, un modello di Chiesa domestica da scoprire e valorizzare anche oggi,** per contribuire alla costruzione di una società più umana e più giusta.

## IL SUO CARISMA

Egli era un **uomo di un'intensa spiritualità**, era animato da una solida fede e operava sempre in obbedienza alla Chiesa e al Papa in modo particolare. Dove rifluse la spiritualità di Toniolo, fu senz'altro nella dimensione sociale. **Il suo impegno sociale fu rivolto al popolo e agli ultimi.** I suoi studi e i suoi approfondimenti culturali sono rivolti alla classe più debole: la popolazione agricola e gli operai. L'azione di Toniolo a favore del popolo si concretizza nell'istituzione dell'unione popolare (1905), il movimento che precede la

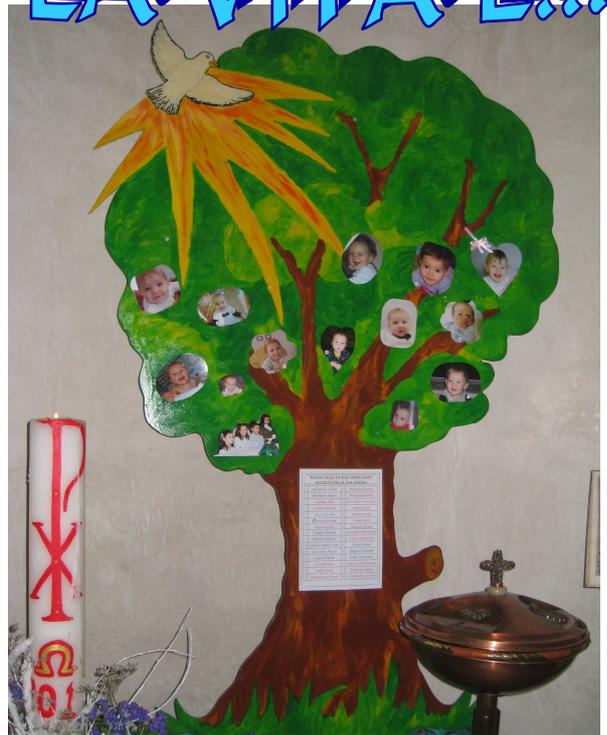


**fondazione del partito popolare e l'avvio della Settimana Sociale (1907).** Fu in questo modo che si ebbero le nascite dei primi movimenti sindacali (le leghe bianche) e delle prime cooperative (le casse rurali) in favore dei diritti dei più deboli come il riposo festivo, la tutela del lavoro femminile, il limite del tempo dedicato al lavoro quotidiano. Toniolo fedele e obbediente all'insegnamento di Papa Leone XIII cercò di mettere in pratica l'enciclica *Rerum novarum*; egli sviluppa i grandi temi della dottrina sociale della Chiesa, media tra le opposte sensibilità ecclesiali del suo tempo (fra chi rimpiangeva lo stato pontificio e chi subiva il fascino dell'età moderna) **cercando sempre il bene, la verità e la concordia.**

Giuseppe Toniolo è in definitiva un uomo, un cristiano di comunione autentica, quella dei laici cristiani che obbediscono alla Chiesa da figli (in piedi) e non da servi (seduti) e dedicano le loro migliori energie per il bene della Chiesa e del loro paese con rettitudine, competenza, dedizione e generosità verso tutti.

# GIORNATA PER LA VITA È...

**D**omenica 5 febbraio in occasione della 34° Giornata Nazionale per la vita, la nostra comunità ha festeggiato tutti i **bambini Battezzati nel 2011**. Il desiderio è quello di crescere nella gioia e nella speranza ricordando che il Signore si prende cura di noi e che la comunità è disponibile per camminare insieme. È un'occasione per ritrovarsi a condividere le gioie, le fatiche, le speranze che ogni nuova vita porta con sé. Qualche sera prima, ci siamo incontrati per riflettere sui cambiamenti che porta la nascita di un figlio nella coppia chiedendoci se l'evento del Battesimo ha "nutrito" la nostra fede. Di sicuro abbiamo dovuto riorganizzare la nostra quotidianità, con non poche difficoltà e tensioni, tutti d'accordo nel dire che ci siamo un po' trascurati come coppia, ma con il desiderio di ritagliarci degli spazi esclusivi: da qui la proposta di frequentare i gruppi coppie che già esistono nella nostra comunità e che offrono appuntamenti di formazione, riflessione, condivisione. Essere noi genitori, ad aver scelto il Battesimo per i nostri bambini ci ha fatto capire che battezzandoli gli abbiamo offerto un dono, una grazia, un gesto di salvezza, una speranza che non viola nessun diritto se poi da grande non vorrà riconoscerlo e valorizzarlo... il Battesimo non pesa né condiziona. In ogni caso spetta a noi genitori, con l'aiuto di tutta la comunità ad essere testimoni della gioia che viviamo nell'essere accolti nella grande famiglia cristiana. Quale modo migliore di ringraziare per tutto questo se non quello di ritrovarci la domenica mattina per celebrare l'Eucarestia tutti insieme, con i nostri piccoli a giocare nei tappetoni colorati tra i banchi della chiesa! È stato un bel momento... emozionante vedere l'albero della vita con le foto a testimoniare che anche loro ci sono! Abbiamo concluso con una passeggiata fino alla vicina scuola dell'infanzia per conoscere anche questa realtà parrocchiale e per scambiare quattro chiacchiere in compagnia, gustando qualche sfizioso dolcetto preparato dalle stesse mamme. Non ci siamo però dimenticati di chi è in difficoltà per questo abbiamo voluto contribuire con tutta la comunità ad aiutare / sostenere il Centro Aiuto Vita di Treviso.



## ... PER LA FAMIGLIA

*Pagine a cura della Commissione Famiglia*

**I**n contemporanea, a Paderno di Ponzano si svolgeva la **fiesta diocesana della famiglia e della vita**, il tema della giornata era **"FATE QUELLO CHE VI DIRA' - La famiglia sceglie la vita"**. Nella mattinata ci sono stati 2 interventi molto interessanti: il primo del prof. T. Cantelmi, psichiatra esperto di temi di comunicazione e famiglia: ha definito la nostra società una società "liquida" e in un video ha presentato alcune pubblicità che trasmettono controvalori, analizzandone il significato. Il secondo è stato un tavolo di confronto con i coniugi Davide e Nicoletta Orreglia dell'ufficio diocesano di pastorale di Mondovì su "La Parola di Dio in famiglia". A seguire c'è stato il momento delle **famiglie in dialogo con il Vescovo** e il pranzo condiviso tra tutte le famiglie presenti. **Alle 15 c'è stata la Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Gardin**. La Messa era animata dai membri di associazioni, movimenti e aggregazioni familiari che operano nella nostra Diocesi. Alla conclusione, della Messa, tutte le giovani coppie sposate nel 2011 e le famiglie adottive sono state accolte dal Vescovo.

**È possibile vedere il servizio realizzato da Telechiara, che contiene un riassunto della giornata nel sito della pastorale familiare della diocesi "[www2.diocesivt.it/famiglia](http://www2.diocesivt.it/famiglia)".**



**Diocesi di Treviso**

**VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE MILANO 2012 INSIEME AL FAMILY 2012**

*La diocesi di Treviso partecipa all'evento con le seguenti due proposte*

GIORNATA SINGOLA Sabato 2 giugno	TUTTO L'EVENTO Dal 30 maggio al 3 giugno
<ul style="list-style-type: none"><li>- Viaggio andata e ritorno con partenza in autobus alle ore 6:00</li><li>- Visita della fiera Internazionale della famiglia</li><li>- Partecipazione alla festa delle testimonianze alla presenza del Santo Padre</li><li>- Pranzo e cena al sacco</li><li>- Ritorno previsto ore 23:00</li></ul> <p>Adulti € 18,00 Ragazzi € 14,00</p>	<p>Famottamento presso famiglie ospitanti o strutture religiose</p> <p><b>Da mercoledì 30 a venerdì 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Convegno teologico pastorale con relazioni e seminari tematici:</li><li>- "La Famiglia: il lavoro e la festa"</li><li>- Incontri con diverse appartenenze significative del territorio</li><li>- Eucaristia nelle parrocchie o per gruppi liturgici</li><li>- Adorazione in Duomo</li><li>- Festa nelle città e nelle parrocchie di riferimento</li></ul> <p><b>Venerdì 1 giugno ore 21:30</b> Adorazione Eucaristica in Duomo</p> <p><b>Sabato 2 giugno</b> Festa delle Testimonianze con la presenza del Papa Benedetto XVI</p> <p><b>Domenica 3 giugno</b> Santa Messa preside data dal Papa Benedetto XVI</p> <p><small>Per il costo vedi schede di iscrizione</small></p>

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONSULTARE IL SITO DELLA DIOCESI DI MILANO [www.family2012.com](http://www.family2012.com)

Come indicato dal manifesto, dal 30 maggio al 3 giugno, a Milano si terrà il VII Incontro Mondiale delle Famiglie, che sarà centrato sul tema "La Famiglia: il lavoro e la festa". Un grande cantiere di elaborazione del pensiero e valorizzazione delle esperienze che a Milano sceglie di affrontare due temi che interpellano chiunque: il lavoro e la festa, i due ambiti in cui la famiglia si apre alla società e la società s'innescia nella vita delle famiglie; 31 gli eventi in programma, 27 i paesi rappresentati, 104 i relatori scelti.

Sabato 2 giugno il Papa parteciperà alla festa delle testimonianze e domenica 3 presiederà la celebrazione eucaristica. "Il lavoro e la festa" spiega il Papa nella lettera in preparazione all'incontro, "sono intimamente collegati con la vita delle famiglie: ne condizionano le scelte, influenzano le relazioni tra i coniugi e tra i genitori e i figli, incidono sul rapporto

della famiglia con la società e con la Chiesa". Occorre perciò "promuovere una riflessione e un impegno rivolti a conciliare le esigenze e i tempi del lavoro con quelli della famiglia e a recuperare il senso vero della festa, specie della domenica".

L'ufficio di Pastorale familiare della diocesi di Treviso propone a tutte le famiglie di partecipare al Family 2012. Due le proposte: da mercoledì 30 maggio al 3 giugno (intero evento), oppure la partecipazione alla giornata del 2 giugno. Diverse famiglie della nostra parrocchia parteciperanno alla singola giornata, e nel prossimo numero condivideranno la loro esperienza.

## Ci ha scritto...

Carissimi don Denis ed Equipe del giornalino "Comunità in cammino", sebbene in ritardo vi faccio i miei migliori auguri di un sereno e fecondo anno 2012, il Signore e la Vergine Consolata vi sostenga nel vostro prezioso lavoro in parrocchia.

Ho appena ricevuto il vostro giornalino e mi sento in dovere di farmi sentire per dirvi il mio fraterno e riconoscente "grazie". E' un vento fresco di notizie che fa tanto del bene per chi è lontano. Per un momento mi sono sentita a casa lì con voi. Per me è uno stimolo per ricordarvi nella preghiera e così approfitto di chiedere anche a voi un ricordo per me.

Uniti nell'amore di Gesù vi saluto e di nuovo grazie.

***Vostra sr. Maria Merlo***

# Cos'è il Commercio Equo-Solidale?

di Ascanio Buffa

Si sente spesso parlare di **Commercio Equo-Solidale (ComES)** o di *Fair Trade*, questa forma di collaborazione e solidarietà tra chi abita nei paesi *ricchi* e chi vive in quelli *poveri* del mondo. Il ComES, un "mondo" vario e ricco di sfaccettature, è ritenuto un importante motore di sviluppo socioeconomico, perché è **basato su relazioni commerciali internazionali improntate al dialogo, la trasparenza ed il rispetto; ciò per garantire una maggiore equità negli scambi internazionali.** Infatti le relazioni economiche e commerciali tra il *Nord* e il *Sud* del mondo spesso sottostanno a regole di disuguaglianza, speculazione e sfruttamento. Ci sono grandi imprese multinazionali, economicamente più importanti d'interi Stati, che controllano a loro favore gran parte dei mercati dei cosiddetti *prodotti coloniali* (caffè, zucchero, cacao, te, banane, ecc...), secondo regole di mero profitto, senza il rispetto dei diritti dei coltivatori e dei lavoratori, nonché con un eccessivo sfruttamento delle risorse ambientali. **Ai coltivatori, ai produttori e agli artigiani dei paesi più poveri, nell'attuale sistema economico mondiale, è stato attribuito un ruolo preciso: procurare ai cittadini e alle aziende del "nord del mondo" materie prime a basso costo e mano d'opera a buon mercato.** In contrasto a questa palese ingiustizia è nato il ComES, che cerca di saltare qualsiasi intermediazione speculativa, e sostenere gli sforzi per la trasformazione in loco delle materie prime, nel pieno rispetto dell'essere umano e dell'ambiente. Attraverso la collaborazione dei consumatori dei paesi più ricchi, il ComES si propone di raggiungere i suoi obiettivi. **Spesso i consumatori so-**

**no poco informati, e si rapportano ai prodotti da acquistare basandosi solo sul criterio qualità/prezzo, tralasciando, o ignorando, i criteri di eticità della produzione** (ad esempio: l'evitare lo sfruttamento dei lavoratori, le monoculture agricole che danneggiano l'ambiente, l'abuso del lavoro minorile, ecc...). **Ciascuno di noi ha in mano un potere fondamentale, in quanto può usare la propria capacità critica per influire sulle politiche del sistema economico, e può premiare quei comportamenti più accettabili dal punto di vista etico, aiutando concretamente i paesi del "sud del mondo".**

Il panorama del ComES ha tre protagonisti, partendo da Sud a Nord: i *produttori*, le *centrali di importazione*, le *botteghe del mondo*. I *produttori* del ComES, nel sud del mondo, sono organizzazioni, in prevalenza cooperative, che s'impegnano ad una gestione collettiva e democratica della loro struttura, e ad im-

pire parte dei ricavi in progetti di sviluppo sociale per le comunità e il territorio in cui operano. **Il margine di guadagno, ottenuto attraverso**

il ComES, consente loro di rendere più agevoli le vie di comunicazione, di accedere all'acqua potabile e all'energia elettrica, di costruire scuole ed ambulatori medici. Attualmente beneficiano del ComES oltre un milione di famiglie di lavoratori in vari paesi di: Africa, Asia, America Latina, e pure d'Europa. Le *centrali d'importazione*, come hanno la funzione dell'importatore tra i produttori e le botteghe del mondo. Sono inoltre il tramite di scambi e relazioni culturali tra le realtà di base del ComES, ovvero i produttori e le botteghe del mondo. Ma cosa sono le *botteghe del mondo*? Una delle più importanti organizzazioni del ComES in Italia è **CTM-altromercato**. La sede legale si trova a Bolzano e quella operativa a Verona. Qui trovano impiego circa 90 persone, incaricate di gestire lo sviluppo dei progetti con i produttori, le operazioni d'importazione dei prodotti, la logistica, le attività di promozione e comunicazione, il sostegno commerciale ai soci. CTM-altromercato è quindi un consorzio non profit, i cui soci sono circa 130 cooperative e associazioni attive sul territorio. La maggior parte dei soci di CTM gestisce delle botteghe del mondo (BdM), luoghi dove, oltre a



Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

[www.agices.org](http://www.agices.org)  
[www.altromercato.it](http://www.altromercato.it)  
[www.fairtradeitalia.it](http://www.fairtradeitalia.it)  
[www.pacesviluppo.it](http://www.pacesviluppo.it)  
[www.anoiimporta.org](http://www.anoiimporta.org)  
[www.marcaliberatutti.it](http://www.marcaliberatutti.it)  
[www.fieraquattropassi.org](http://www.fieraquattropassi.org)

proporre i prodotti del ComES, si diffonde la cultura del consumo responsabile e solidale. Riescono a farlo grazie al contributo di loro soci volontari, persone disponibili a impiegare parte del proprio tempo libero per mantenere attiva la BdM. Il consorzio comprende anche altri soci impegnati in progetti per un'economia equa e solida.

Nella nostra provincia è attiva la cooperativa Pace e Sviluppo, che gestisce 12 BdM; una anche a Montebelluna, tra le più "vecchie" della marca trevigiana.

**La caratteristica fondamentale del ComES è essere parte d'iniziativa di auto-sviluppo ed autogestione, progetti di sviluppo formulati a partire dai gruppi di produttori direttamente coinvolti, in piena autonomia, garantiti attraverso un'azione concreta di acquisto e vendita di prodotti secondo criteri precisi e condivisi.** Il consumatore può dunque ridare dignità alla quotidiana azione della spesa, ritenuta erroneamente futile, essa acquista infatti un importantissimo valore ed efficacia, se la si fa dipendere da scelte precise di dignità e giustizia sociale.

**A breve, presso il Bar della Casa del Giovane ci sarà un espositore con alcuni prodotti del ComES.**

# Strada facendo...

In vari momenti della vita quotidiana nella scuola abbiamo colto il bisogno e il piacere che i bambini hanno nel parlare delle loro famiglie, così in quest'anno scolastico 2011-2012 abbiamo affrontato il tema: **"La mia famiglia: luogo di incontro e di condivisione"**. Scoprire la famiglia come **"dono"**. Tutti noi siamo un Dono gli uni per gli altri. **A ciascuno di noi, Dio ha dato dei "DONI", a noi il compito di scoprirli. I doni se condivisi sono più belli e si moltiplicano.**

Con la **Parabola dei talenti** i bambini hanno fatto un'esperienza molto interessante. Abbiamo raccontato la Parabola servendoci di un libretto con delle immagini e poi con la visione di un cartone animato della Parabola. Abbiamo condiviso con il Parroco queste esperienze e da questo è nata l'idea di proporre:

**"i doni da donare"**.

In questa occasione i bambini hanno invitato don Denis alla loro festa di carnevale. Don Denis ha spiegato ai bambini che non poteva venire perché non aveva il vestito da maschera. Allora, bambini e maestre, hanno pensato di fargli una sorpresa. **Ogni bambino davanti a uno specchio ha cercato di scoprire le cose belle che aveva nel cuore e le abbiamo scritte su pezzi di stoffa colorati.** I bambini erano molto felici ed eccitati nello scoprire tante cose belle e perché volevano fare un vestito per don Denis.

Con la collaborazione di **una nonna, che ha cucito tutti i pezzi colorati e scritti è uscito un mantello meraviglioso: IL MANTELLO DI ARLECCHINO. Grande è stata la gioia dei bambini nel fare questo "Dono" che ha reso la festa più bella.**

**Donare rende felici e fa felici altri, ci rende capaci di accogliere tutto e tutti come "DONO"**.

È stata proprio una grande gioia, per me, indossare il Mantello di Arlecchino e poter fare festa con i nostri bambini. Grazie a tutti da don Denis!!



Don Denis riceve il Mantello di Arlecchino

Le maestre



Particolare del Mantello: si leggono alcune frasi "io sono bello"; "la mamma mi dice che sono bravo"; "gioco bene con mio fratello"...

# CHIERICHETTI NEWS

di Andrea Toso

Sabato 7 gennaio 70 chierichetti/e dalle parrocchie di Biadene, Caonada, Caerano San Marco, Montebelluna e San Gaetano si sono ritrovati per vivere una giornata assieme. Abbiamo iniziato con la Celebrazione Eucaristica nel Duomo di Montebelluna per mettere subito al centro Gesù che incontriamo da più vicino ogni volta che facciamo servizio all'altare. Terminata la Messa siamo subito partiti alla volta di Verona con un pullman e a seguito alcuni nostri genitori. Destinazione: Mostra internazionale dei presepi all'Arena. Arrivati a Verona, abbiamo passeggiato per il centro fino a scorgere l'Arena. Entrati abbiamo visto ed apprezzato una miriade di presepi provenienti da tutte le parti del mondo, da quelli più grandi e sofisticati a quelli più piccoli, ma altrettanto elaborati. Dopo il lungo giro all'interno dell'Arena, la fame ha iniziato a farsi sentire e così ci siamo diretti a piedi verso l'Istituto Salesiano che ci ha ospitato per consumare il nostro pranzo al sacco. Ovviamente finito il pranzo non potevamo non utilizzare i numerosi e ampi spazi sportivi del posto. Ci siamo scatenati nel calcio e nella pallavolo con gli altri chierichetti/e condividendo la gioia di giocare assieme. Abbiamo potuto scoprire che non siamo soli, che ci sono molti altri chierichetti/e che come noi cercano di essere sempre più amici di Gesù dedicandogli tempo e passione.



Saziati e sfogati siamo tornati dove il pullman ci aveva lasciati e siamo partiti per ritornare nelle nostre parrocchie. Durante il viaggio di ritorno come per quello di andata abbiamo potuto conoscere meglio i nostri nuovi amici. Arrivati a San Gaetano ad attenderci oltre ai nostri genitori c'era una buonissima cioccolata e merenda preparata da alcune nostre care mamme. Alla sera abbiamo continuato la nostra festa con la cena del gruppo liturgico, assieme alle nostre famiglie, i lettori, i nostri cori, e tutti quelli che collaborano per rendere curate le celebrazioni della nostra parrocchia.

È stata una bellissima giornata, arricchita appunto dalla presenza di altri chierichetti/e, da altre parrocchie vicine, divertendoci e gustando assieme la bellezza di seguire Gesù.

Grazie a tutte le persone che ci hanno aiutato e si sono date da fare per rendere bella questa giornata! Fare in tanti è difficile e complicato, ma è molto bello.

Alla prossima!





# *Siamo stati perdonati*

**D**omenica 11 marzo 2012 quarantaquattro ragazzi della nostra comunità hanno ricevuto per la prima volta il **Sacramento della Prima Confessione**.

I ragazzi si sono preparati molto per questo primo incontro con Gesù, con impegno e trepidazione dimostrando grande sensibilità. Noi catechiste di 2<sup>a</sup> elementare **ringraziamo**

**Don Denis, ringraziamo inoltre i genitori dei nostri ragazzi che hanno collaborato animando assieme a noi la celebrazione.** Alla conclusione della cerimonia ci siamo ritrovati tutti in Centro Parrocchiale per **continuare la festa** che **hanno organizzato gli animatori del Gr.Est. con giochi e balletti** per i nostri ragazzi.

**Grazie anche ad Elena, Giulia, Ethel, Gloria, Beatrice e Mara per il loro valido aiuto!**

<i>Agostinetto Mattia</i>	<i>Durighello Manuel</i>	<i>Micke Luisa</i>	<i>Scapin Matteo</i>
<i>Alberton Angela</i>	<i>Fasan Aurora</i>	<i>Montagner Melanie</i>	<i>Strazzeri Giovanna</i>
<i>Beltrame Michele</i>	<i>Favero Giulia</i>	<i>Pagnan Matilde</i>	<i>Suar Alberto</i>
<i>Bianco Francesca</i>	<i>Garbujo Aurora</i>	<i>Pivato Marika</i>	<i>Tessariol Luca</i>
<i>Caeran Elisa</i>	<i>Garbujo Maria Sole</i>	<i>Pizzolato Martina</i>	<i>Tonin Daniele</i>
<i>Cavallin Alessandro</i>	<i>Gobbo Lisa</i>	<i>Polo Giovanni</i>	<i>Turchetto Elisa</i>
<i>Cavallin Eleonora</i>	<i>Marcolin Bryan</i>	<i>Poloni Alberto</i>	<i>Zamprogno Alberto</i>
<i>Cavallino Pierantonio</i>	<i>Mazzocato Filippo</i>	<i>Poloni Emma</i>	<i>Zamprogno Andrea</i>
<i>Cinel Luca</i>	<i>Mema Kiara</i>	<i>Pozzebon Serena</i>	<i>Zamprogno Ilenia</i>
<i>Corrado Martina</i>	<i>Menan Patrick</i>	<i>Savietto Alex</i>	<i>Zandonà Morris</i>
<i>Crema Giulia</i>	<i>Menegon Andrea</i>	<i>Savietto Giada</i>	<i>Zanella Veronica</i>



# MOSTRACI IL PADRE

di Carlo e Monica

Durante la Quaresima, tempo di grazia, abbiamo vissuto l'esperienza degli esercizi spirituali per laici, aiutati da alcuni frati francescani di Portogruaro: Frate Gianni, Frate Luca e Frate Andrea. Frate Gianni, in particolare, ci ha guidato alla lettura di una parabola conosciutissima, quella del **Padre misericordioso**, conosciuta anche come parabola del figlio prodigo. Certo non avremmo immaginato che un solo brano del vangelo potesse "occuparci" per tre serate, ma proprio questo è accaduto, analizzando a turno la figura del Padre, del figlio minore ed infine del figlio maggiore.

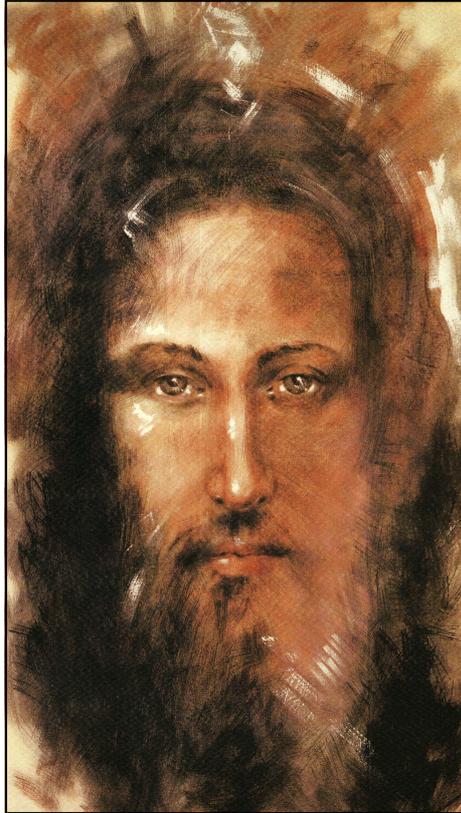
**Che novità scoprire che il Padre nel suo amore, nella sua attesa del ritorno e poi nella gioia di riabbracciare il figlio è anche Madre!** Si perché è un Padre pronto a farsi da parte quando il figlio glielo chiede, pronto a dare quello che il figlio reclama anche con arroganza, pronto a dargli quella libertà che il

figlio non riesce a trovare nella casa paterna. E soprattutto è un Padre che attende il ritorno e quando questo avviene, come una Madre, accoglie il figlio senza incertezze né condizioni, e con lui fa festa. L'amore del Padre si manifesta: nell'umiltà, nella sofferenza, nella speranza, nell'ostinazione dell'attesa, nel coraggio, nella gioia.

Ma chi è quel **figlio** che pur avendo tutto cerca altrove la sua felicità?

Sono i nostri figli che si rifugiano in "un paese lontano" per affermare la propria libertà o per evadere dai problemi. Siamo noi che scegliamo la via più facile o scendiamo a compromessi allontanandoci a piccoli passi da Dio, senza grandi rotture ma lasciando che i peccati veniali diventino

debolezze accettabili. Non è solo il peccato mortale che ci allontana, ma anche la tiepidezza, è l'illusione della libertà lontano dall'amore.



In chiesa sono stati messi 3 libretti (1 per giorno) che riassumono la proposta di esercizi (altare S. Rocco). Sul sito della parrocchia [www.parrocchiasangaetano.it/publicazioni](http://www.parrocchiasangaetano.it/publicazioni) si possono ascoltare i **file audio** delle 3 giornate.

E che dire del figlio **maggiore**? Certo, lui è rimasto nella casa del Padre, ma quello che lo ha trattenuto non è una relazione d'amore bensì un senso di dovere che gli fa credere di avere più diritti del fratello solo per il fatto di non aver sperperato i beni del Padre. Non siamo così anche noi a volte? Quante volte ci siamo arrabbiati con Dio e abbiamo detto "non è giusto, perché mi fai questo"? Certo amiamo il Dio buon pastore che cerca anche l'ultima pecora per portarla in salvo, ma se non ci siamo mai allontanati da Lui, non avremmo forse diritto ad una ricompensa maggiore? In questa logica tutta umana c'è una lontananza del cuore che fa dire a Dio in Isaia 29,13: "Mi onorano con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me". Fino a quando, almeno, non ci rendiamo conto che solo tornando a Lui possiamo avere la vera felicità.

Vi lasciamo alcune domande rivolteci da Frate Gianni per una ulteriore riflessione.

**Come vedo la figura di Dio Padre?**

**Mi è familiare o preferisco rivolgermi a Lui come "Signore ....Dio .... Padre"?**

**Quando e come, per risolvere i miei problemi, io mi sono rifugiato in un "paese lontano" o "altrove"?**

**Essere lontani da Dio, pur essendo credenti e praticanti. È un'esperienza che ho vissuto?**

Arrabbiarsi e sfogarsi con Dio visto come atteggiamento di autentica fede. **Che ne penso? Qual è la mia esperienza?**

# UN “NUOVO” LETTORE FRA NOI!

Lunedì 19 marzo io e altri 4 miei compagni di classe del seminario siamo stati istituiti, dal Vescovo, Lettori. Nella stessa celebrazione sono stati istituiti 8 Accoliti che presteranno servizio durante la celebrazione eucaristica accostandosi all'altare e distribuendo la comunione.

Che significa diventare Lettori? Questa domanda me la sono sentita ripetere molte volte e forse è la stessa che anche qualcuno di voi potrebbe ancora porsi. Infatti, qualcuno potrebbe dire: “Sai che novità leggere in chiesa, l'ho fatto o lo faccio anch'io... serve forse una Messa con il Vescovo per istituire un lettore?”. La risposta si può trovare nella preghiera che il Vescovo ha pronunciato quando, davanti a lui, ci siamo resi disponibili a questo servizio: “Fa' che nella meditazione assidua della Tua parola ne siano intimamente illuminati per diventarne fedeli annunciatori ai loro fratelli”. E subito dopo, mentre ci consegnava la Bibbia ha pronunciato queste parole: “Ricevi il libro delle sante Scritture e trasmetti fedelmente la Parola di Dio, perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini”.

In poche parole, venire istituiti Lettori, significa prendersi il serio impegno di meditare quotidianamente la Parola di Dio e annunciarla, spezzarla ogni giorno a chi si incontra. Questo lo avverto come **molto ricco e prezioso per il mio cammino, infatti solo dentro un rapporto, una relazione viva con Gesù, un ascolto obbediente della sua Parola, sarò capace e sarò sostenuto nel fare la sua volontà. Solo ascoltando Gesù che mi parla e mi ama ogni giorno e in ogni istante, potrò essere disponibile ad ascoltare e amare veramente chi incontro.**

Un'altra cosa che ritengo importante è il fatto che mi son preso questo impegno davanti alla Chiesa, vengo istituito, cioè **mandato dalla Chiesa**. Questa è una grande responsabilità, ma anche una bella notizia perché è nella Chiesa che ho ascoltato la chiamata di Gesù e continuerò a seguirlo. Gesù è presente ed è vivo nella Chiesa.

Voglio veramente ringraziarvi di cuore per la vicinanza e l'affetto che mi avete dimostrato. Spero di essere tra voi un bravo Lettore.

**Andrea**



# ANIMATORI GR.EST.

di Sara Corazzini

**E**ccoci cari lettori e amici, siamo gli animatori del GR.EST e vogliamo raccontarvi il nostro percorso fin qui svolto. Il tema proposto per questo anno pastorale si propone di analizzare in concreto ciò che l'animatore compie, il **mettersi a servizio per una maggiore consapevolezza di che cosa l'essere animatore comporta...impegno, responsabilità, fedeltà...**

L'animatore *in primis* si mette a servizio dell'altro e si mette a disposizione della comunità in cui fa animazione. L'essere animatore cristiano, fonda un'antropologia diversa di quella dell'animatore turistico. Il cristiano ha un'idea precisa di integralità dell'uomo a immagine di Gesù Cristo. Cosa significa quindi far servizio?

Nei primi incontri del nuovo anno pastorale, sono stati ripresi i temi precedentemente discussi, in particolare approfondendo una caratteristica necessaria per l'animatore che è l'attenzione. **L'attenzione per l'animatore significa "dedicarsi a", volgere lo sguardo verso l'altro, per coglierlo nella sua pienezza di senso.** L'attenzione si alimenta attraverso l'empatia, concentrandosi sui bisogni dell'altro. È apertura radicale al volto che ci sta di fronte, confrontandosi con le emozioni, i pensieri, le idee degli altri, significa ascoltare con il cuore.

**Dal 27 al 30 dicembre ci siamo ritrovati a Cesuna di Roana per proseguire la nostra formazione come educatori e approfondire il senso di far animazione.** In questi giorni in montagna abbiamo affrontato il tema del servizio. Sono stati momenti ricchi e intensi sotto molti aspetti e gli animatori ci hanno dato degli spunti su cui riflettere. Il primo giorno, attraverso l'ascolto della canzone di Battiato, abbiamo scritto su alcuni cartelloni, le emozioni e gli atteggiamenti che un animatore vive nel servire l'altro. Abbiamo capito che **solo mettendo in gioco tutte**

**le nostre capacità possiamo crescere e aiutare l'altro.**

Molti infatti si chiedono quali siano le

caratteristiche di base per essere un animatore chiamato al servizio. Essere animatore chiamato al servizio significa innanzitutto assumere delle responsabilità (fisica, affettiva, igienica, alimentare, ecc.), e l'assunzione di "responsabilità" comporta di riflesso l'instaurarsi di una relazione con qualcuno, con "un altro", un bambino, un giovane, un adulto. A sua volta ogni relazione instaurata con l'altro è "un'attività", "un'attività educativa" e l'esercizio di questa attività educativa richiede alcune condizioni di base, alcune "qualità" personali che ogni persona può coltivare per esercitare il ruolo d'animatore. Oltre a queste condizioni l'animatore non è solo figura che intrattiene attività relazionali, ma anima con attenzione e promuove attività creative. Significa quindi prendersi cura dell'altro.

E poi come si può dimenticare la bellissima veglia condotta da don Denis? Proprio in



questi momenti così intensi, noi animatori ci siamo chiesti quale sia il vero senso del servizio e quindi le motivazioni per cui siamo chiamati ad essere animatori. Il secondo giorno abbiamo gettato le primissime **basi per il Gr.Est. 2012** cercando di tenere in mente ciò che il giorno prima avevamo condiviso. *Dulcis in fundo*, una bellissima giornata con Gianfranco per **preparare la mitica recita del 6 gennaio**, dove abbiamo dato spazio alle nostre potenzialità drammaturgiche!

Un **grazie** a tutti coloro che credono in noi e ci accompagnano nel nostro cammino.

# DAL NOI... A VOI!

ASSOCIAZIONE

di Diego Zamprogno

I primi mesi dell'anno sono stati come sempre ricchi di appuntamenti in Centro Parrocchiale!  
→ Si è iniziato a gennaio con la consueta **Festa dell'Epifania**, condotta dagli animatori del Gr.Est., che ha visto l'ormai tradizionale premiazione del concorso dei presepi, organizzato dai giovani di 3° superiore. Quest'anno la Befana ci ha raggiunto presso il centro civico, dov'è stato allestito e bruciato un bel falò, grazie alla disponibilità del comitato civico e del circolo anziani.

→ La fine delle feste natalizie non ha fermato l'organizzazione di altri eventi che stanno diventando appuntamenti fissi per le serate in compagnia. Il **21 gennaio** è stato il turno della **CIOKO-FEST** che, con una formula rivisitata rispetto allo scorso anno, ha messo di fronte dei pasticceri in erba divisi in tre squadre di pasticceri in erba. Tutto sotto la supervisione e il coordinamento di Oscar e Raffaella, che con grande disponibilità hanno prestato la loro esperienza sul campo. La grande quantità di cioccolata ha fatto contenti vincitori e vinti e la serata si è conclusa con una bella tombola.

→ Riposti i mestoli è venuto il turno dei pennelli e dei pennarelli. Sono infatti ancora visibili nella sala del bar della Casa del Giovane i disegni realizzati durante la **FESTA DEL COLORE** dai nostri bambini, che hanno partecipato molto numerosi e con grande ispirazione artistica il pomeriggio di **domenica 29 gennaio**.

→ Per i ragazzi un po' più cresciuti NOI SPORT ha organizzato i consueti tornei di biliardo e ping-pong, vinti entrambi dal "veterano" **Jacopo P.**, che ha dominato su tutti, e di **Playstation**, che ha visto trionfare la coppia **Alessio C. e Francesco M.** Inutile sottolineare come l'affluenza sia stata buona in tutti i casi, in particolare in occasione del torneo di Playstation, confermando la costanza nelle presenze della domenica pomeriggio presso la Casa del Giovane. Presenze che non sono state però altrettanto numerose durante le aperture del sabato pomeriggio. Da qui la decisione di sospendere, almeno per un periodo, questo tentativo di fornire una possibilità di

svago in Casa del Giovane al sabato.

→ Il tempo è stato invece inclemente per quanto riguarda la **FESTA DI CARNEVALE**, programmata quest'anno il pomeriggio di **sabato 11 febbraio**, con l'intento di poter mostrare alle mascherine i 2 carri, ottimamente realizzati, di un gruppo di giovani di San Gaetano e quello ormai consueto del gruppo di Sant'Andrea. Un forte vento e una temperatura polare hanno ridotto al minimo le presenze, che seppur infreddolite, hanno passato un bel pomeriggio tra giochi e scherzi, grazie allo sforzo organizzativo degli animatori del Gr.Est e dalle sorelle "LI e LA", che hanno guidato con simpatia tutta la festa in un crescendo di presenze e coinvolgimento.

→ **Sabato 25 febbraio** c'è stata l'occasione di partecipare ad una **serata per genitori e ragazzi sull'uso consapevole dei videogiochi**. La partecipazione è stata buona, e gli spunti di discussione molto interessanti, su un argomento sottovalutato nell'educazione dei nostri figli. La concomitanza di una importante partita di serie A, e la collocazione al sabato sera hanno limitato in parte l'affluenza,

ma c'è l'intenzione di riproporre altre serate simili nel corso dell'anno, vista l'effettiva importanza e spesso la poca conoscenza di molti genitori sull'argomento.

→ Altro appuntamento divenuto ricorrente si è svolto **domenica 11 marzo**, con gli animatori del Gr.Est che hanno organizzato dei **giochi per i**



**bambini di seconda elementare, in occasione della loro prima confessione.** Un ringraziamento va proprio al gruppo degli animatori del Gr.Est, che con costanza si impegna per la riuscita dell'appuntamento estivo, ma poi si rende disponibile anche nelle varie occasioni durante il resto dell'anno. A tal proposito va ricordato che anche quest'anno verrà proposto il Gr.Est., ricco di attività per bambini e ragazzi **dal 18 giugno al 13 luglio**.

Da sottolineare la necessità di essere tesserati con il NOI per potersi iscrivere, e quindi l'invito a farlo a chi pensa già di partecipare.

→ Continuano ad **intervalli regolari le proiezioni**

**proposte da NOI CINEMA**, che mantenendo un occhio di riguardo verso i bambini e i ragazzi con film e cartoni animati adatti a queste fasce d'età, non disdegna di proporre anche film più indicati per adulti. Proseguono infatti le **proposte delle doppie proiezioni**, vista la disponibilità di due sale con impianto audio e video adeguati. In contemporanea alla proposta per ragazzi in sala "Giovanni Paolo II", viene infatti proiettato un film per i genitori e gli adulti in generale in aula "Madre Teresa". Il numero di presenze si mantiene sempre alto nelle domeniche pomeriggio in cui viene proposta questa attività per tutti i tesserati NOI.

E' già stato distribuito un volantino, disponibile anche presso il bar della Casa del Giovane, con la programmazione delle attività previste fino a giugno. Infine un promemoria sulla consueta apertura domenicale degli spazi della Casa del Giovane, che con l'arrivo della bella stagione potranno essere sfruttati ancora di più dai nostri bambini e ragazzi. Le varie attività sono sempre pensate per offrire uno spazio di aggregazione aperto a tutti che possa rafforzare il senso di comunità, e per raggiungere questo obiettivo chiediamo la collaborazione di tutti, soprattutto per quanto riguarda suggerimenti per migliorare e nuove proposte.

# TEATRO... CHE RIDERE!

**S**abato 3 marzo alle ore 21.00 presso la Sala Polivalente Papa Giovanni Paolo II si è svolto lo spettacolo **MISS(ING) ITALIA**, regia e testo di Xenia De Luigi, interpreti Rossana Maltese, Valentina Paronetto e Francesco Sartoretto.

**UN RITRATTO DELL'ITALIA DI OGGI, TRAGICOMICO E IRRIVERENTE E INCREDIBILMENTE ATTUALE.**

Durante la selezione di uno dei tanti concorsi di bellezza che dovrebbero "spalancare" le porte all'ambito titolo di Miss Italia, una famiglia veneta si ritrova faccia a faccia con i propri conti in sospeso e i problemi di un Paese che non sa più nemmeno ridere di se stesso. Tra battute feroci e bikini tricolori, Rossana una ragazza scappata di casa per raggiungere un successo da reality di terza scelta, scoprirà

PARROCCHIA SAN GAETANO & CIRCOLO NOI  
I RAGAZZI DEL NOÏ TEATRO,  
protagonisti del Musical GREASE (2004) e SISTER ACT 2 (2007),  
GLI ANIMATORI DEI GRUPPI GIOVANILI E GLI ANIMATI  
INVITANO  
RAGAZZI, GENITORI ED EDUCATORI A VEDERE:  
**MISS(ING) ITALIA**  
DI XENIA DE LUIGI  
CON ROSSANA MANTESE  
VALENTINA PARONETTO  
FRANCESCO SARTORETTO  
DISEGNO LUCI  
DAVIDE BANZIOTTI  
CONTRIBUTI VIDEO  
ELISA SENSINI  
NICOLA NETTO  
GRAFICA  
ADELE BORBACCA

E' uno spettacolo multimediale che parla della nostra Italia ai ragazzi di ieri, di oggi e di domani. Il filo corre su tre binari: la vicenda familiare e personale, il mondo taroccato dei concorsi e la storia della nostra Italia, come quella di Rossana, una figlia, alla ricerca di se stessa e di un domani in cui credere.

**Sabato 3 Marzo**  
**(Ore 20.30)**

SALA POLIVALENTE "GIOVANNI PAOLO II" CENTRO PARROCCHIALE SAN GAETANO MONTEBELLUNA

tremmo trovarci noi, in qualsiasi momento. Noi, "stranieri" in Patria.

**Domenica 25 marzo alle 16.30**

sempre nella Sala Polivalente papa Giovanni Paolo II ultimo appuntamento della stagione teatrale con lo spettacolo per famiglie dal titolo **"1 X 2"**

commedia brillante in dialetto veneto, in tre atti di Oscar Wulsten con la compagnia teatrale **"Rattatuie"** di Trevignano, nostri vicini di casa, composta da ragazzi e adulti. Si concludono i vari appuntamenti teatrali di quest'inverno, vi aspettiamo il prossimo autunno con altri spettacoli di vario genere.

**Il gruppo NOÏ TEATRO per chi ha voglia e tempo "assume" persone per organizzare spettacoli e preparare qualche spettacolo. Per informazioni rivolgersi a Gianfranco Gallina tel. 338/8596958.**

di Gianfranco Gallina

PARROCCHIA SAN GAETANO & CIRCOLO NOI  
VI INVITANO:  
NOÏ TEATRO  
**DOMENICA 25 MARZO**  
**ORE 16.30**  
**1 X 2**  
Commedia brillante in 3 atti di O. Wulsten  
Con la compagnia teatrale "Rattatuie" di Trevignano  
Presso Sala Papa Giovanni Paolo II Centro Parrocchiale San Gaetano Montebelluna (TV)

5%

Puoi destinare il 5% dell'IRPEF all'oratorio della Parrocchia di San Gaetano "Circolo Casa del Giovane", scrivendo il codice fiscale del circolo 92015420265 e la tua firma nella casella per sostenere le associazioni di promozione sociale (vedi foglio allegato). Continua a sostenerci! Grazie!

5%



**Durata:** 90 minuti

**Temi:** Aborto; Famiglia; Lavoro

**SEMPLICE E COMMOVENTE**

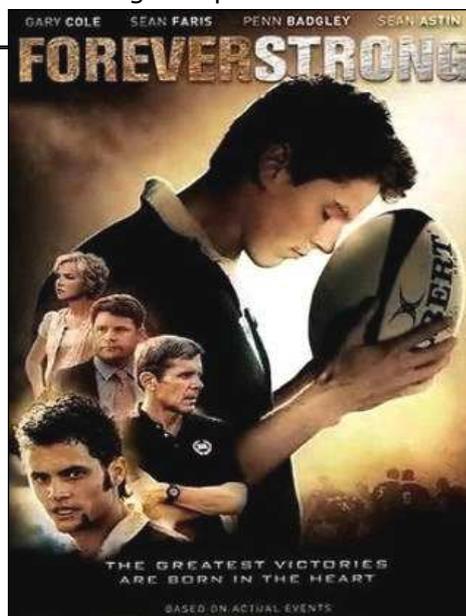
**Trama:** José era un promettente giocatore di calcio messicano. Per una distrazione e una tragica fatalità, un giorno investe una bimba. Abbandona lo sport e diventa cuoco nel ristorante del fratellastro. La sua vita è chiusa nel dolore di quel giorno fatale, fino a quando la possibilità di aiutare Nina, cameriera nello stesso ristorante che è rimasta incinta e non vuole tenere il suo bambino, gli offre una nuova possibilità. Forse salvando quella piccola vita non ancora nata avrà la possibilità di ricominciare...

**Valutazione:** Presentato come evento speciale alla Prima edizione del Fiuggi Family Festival e vincitore del premio del pubblico al Festival di Toronto, Bella è un film pieno di poesia che affronta il tema della salvaguardia della vita nascente in modo suggestivo. Con pochissime parole e puntando tutto sul legame tra una giovane donna spaventata di fronte a una gravidanza non voluta e un uomo alla disperata ricerca di perdono, il regista Alejandro Gomez Monteverde commuove lo spettatore grazie alla descrizione di intensi legami familiari, che sono proprio ciò che ha consentito allo sfortunato José di sopravvivere al dramma che lo ha visto protagonista.

Piegato, ma non sconfitto, José trova nell'incontro con Nina, una giovane troppo sola e troppo spaventata per valutare pienamente la sua situazione, proprio una seconda occasione: spendersi per una vita per tentare di riparare al male fatto per leggerezza e fatalità. La parabola di José, dalla disperazione al recupero di se stesso, è forte e convincente. Il buio provocato da una colpa assurda si riscatta nella volontà di non permettere che un'altra vita venga spezzata ancor prima di nascere. Con ammirevole semplicità e senza proclami, José si pone dalla parte di chi riconosce il valore della vita e compone un percorso di ricostruzione identitaria, nel quale entrano in gioco le importanti presenze dei genitori e di un figlio, che è adottivo ma non avverte più questa differenza. Il film vuole convincere una volta di più che se non sempre una donna può essere capace di trovare in sé il coraggio di accettare la responsabilità di un figlio, la salvaguardia di quella vita così fragile e preziosa resta tuttavia un compito essenziale che ognuno è chiamato a condividere.

**Trama:** Rick Penning è un giovane teenager che gioca a rugby, ma che è soprattutto un ribelle, un esagerato. Una sera, ubriaco, ha un incidente in auto con la sua ragazza. Ritenuto colpevole finisce nel carcere giovanile di Salt Lake City. La vita di Rick è rovinata e il rischio di cadere ancora più in basso gli si presenta davanti con tutta la sua realtà. Ma, per fortuna del giovane, nel carcere lavora Marcus Tate, ispettore e appassionato di rugby, il quale riesce a farlo giocare per qualche ora della giornata nella locale squadra di Rugby. Fragile, debole, il ragazzo trova in questa nuova squadra e nel suo allenatore un motivo per cercare il riscatto e per crescere.

**Valutazione:** Forever Strong racconta una storia vera, seppur romanziata all'interno di un film più ampio. La storia di Rick è quella di un qualsiasi ragazzo, grande giocatore di Rugby, ma con un difficile rapporto con il padre, che è anche il suo allenatore. La sua nuova vita inizia con l'inserimento nella squadra dell'Highland, dove l'allenatore, oltre ad essere un ottimo coach, insegna quali sono i comportamenti e i valori che bisogna tenere sempre ben presenti a se stessi sia dentro che fuori il campo. Rick si trova spiazzato da questo nuovo e per lui inconsueto modo di fare, all'inizio si ribella, ma, con il passare del tempo riesce ad integrarsi e a sentirsi felice e soddisfatto della sua vita. Proprio nel momento in cui fa questo passaggio di maturazione, esce dal carcere, ma si ritrova a scontrarsi con i vecchi amici e con il padre. Il film ben delinea l'inquietudine e la voglia di riscatto che vive questo ragazzo, mostrando in varie occasioni il rapporto che ha con il padre e con i suoi amici di squadra, facendo emergere caratteristiche che si possono contrapporre e confrontare con le figure positive del nuovo allenatore e dei nuovi amici. Anche la figura della madre merita un accenno per la sua presenza discreta ma determinante nel far "maturare" il padre del ragazzo.



**Durata:** 112 minuti

**Temi:** Famiglia; Educazione; Valori

**IN PROGRAMMA**  
**SABATO 5 MAGGIO ORE 20.30**

ABBIAMO RICEVUTO QUESTA TESTIMONIANZA DI FEDE CHE VOLENTIERI PUBBLICHIAMO

# SENZA DI LUI, NON SI VIVE!

Oggi, il Signore, mi ha spinto a scrivere una mia breve testimonianza e lo faccio per suo onore. Prima di tutto, ringrazio Gesù che si è servito di un prete per avvicinar-mi a Lui e per avermi fatto un bel regalo più grande della mia vita, quella di aver aperto il mio cuore a Cristo.

Mentre stavo cominciando ad aver fiducia di Dio, sentivo che mi mancava qualcosa. Quando il prete mi ha consegnato il foglio per fare una buona confessione con le domande, mi sono trovata in difficoltà perché non ero preparata, così a casa, feci un profondo esame di coscienza e cominciai a vergognarmi di me stessa per i peccati commessi e mi sentii in colpa. Così chiesi perdono a Gesù, nel sacramento della Riconciliazione, e per la gioia scoppiai a piangere e da allora ho ritrovato la fede perché mi ha perdonata e sono diventata figlia di Dio. Ho iniziato a conoscere meglio Gesù e ad intraprendere un cammino di fede in cui mi sta insegnando tante cose. Voglio ringraziare, Gesù, con tutto il mio cuore e con tutta la mia anima per quello che ha fatto per me. **“Grazie Signore, per essere entrato nella mia vita e per avermi salvata da me stessa, dai miei pregiudizi e dal mio egoismo”.**



La cosa più bella, che **mi hai insegnato è il perdono**. Ho imparato a dimenticare le offese ricevute e a pregare per loro, quando sbaglio, ho imparato a pentirmi subito e chiedere perdono alla persona che ho fatto soffrire cercando di comportarmi meglio. Mi hai anche insegnato **a donare ed ad amare il prossimo**. A non giudicare, non criticare e non vendicarmi degli altri. Ho imparato a **fare la sua volontà e a seguire la sua Via, Vita e Verità**. Ho anche imparato a non vergognarmi più di amarlo in pubblico e di non nascondere la fede (ho sofferto perché era come se non ricambiassi il suo amore).

“Grazie, Signore, che **mi chiami sempre per andare a messa** e mi hai insegnato il valore del rito domenicale che fino all'anno scorso, non aveva alcun senso per me. Ora, è diventata **un'esigenza necessaria** ed è sempre un onore venire **a trovarti e ad adorarti**. Solo davanti a Te (tabernacolo o adorazione eucaristica), riesco ad aprirti il mio cuore! Riesco a piangere, a sfogarmi e a dirti tutto quello che penso! Ho avuto momenti di scoraggiamento, ma **Tu mi hai sostenuto e mi ha dato la forza di lottare e di andare avanti**. Ho capito che l'unica arma per combattere contro il male, è la **preghiera**. Grazie Signore, che mi stai tanto vicino, mi dai serenità nel mio cuore e mi stai dando fiducia in me stessa. Ogni giorno, **ti credo, ti ammiro, ti sento, ti penso, ti parlo e ti amo!** Ho capito che tu esisti, che sei sempre con me e stai guidando la mia strada. Senza di Te, mi sento persa! Ho davvero tanto bisogno di Te!”

Da questa esperienza, vorrei dirti che solo Lui può aiutarti, solo Lui può alleviare le tue sofferenze e solo Lui può donarti la pace interiore, come dice il vangelo: *“Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi e vi darò ristoro...”* quindi **cosa aspetti ad aprire il cuore a Cristo?** Fallo ora! Lui ti sta aspettando per perdonarti, aiutarti e curare la tua anima! Ricordati che Gesù Ti ama. **Ti ha creato, ti ha fatto nascere e ti ha donato quello che hai ora: una casa, una famiglia, un lavoro e altre cose che possiedi**. Tutto è merito di Gesù. I doni sono suoi...

Se nella tua vita va tutto storto, sei pieno di problemi e non sai fare una scelta importante oppure stai soffrendo perché non sai come uscirne, **prega e chiedi aiuto a Dio! Abbi fede! Senza di Lui, non si vive!**

Sara

# “TESTIMONI DI CRISTO, IN ASCOLTO”

## Lettera dei Vescovi per Aquileia 2

Cari fedeli,  
Noi Vescovi delle 15 Diocesi del Triveneto, in prossimità del II Convegno ecclesiale di Aquileia (13-15 aprile 2012) - Testimoni di Cristo, in ascolto - rivolgiamo un saluto di grazia e pace a tutte le Comunità cristiane del territorio del Nordest con i loro presbiteri, diaconi, persone consacrate e laici: uomini e donne che formano le nostre Chiese locali. Riuniti insieme in preghiera negli Esercizi spirituali quaresimali, siamo pronti a ritrovarci con i Consigli pastorali diocesani nella chiesa madre di Aquileia per questo appuntamento che ha visto un forte e significativo impegno da parte di tutte le nostre Diocesi. **La rilettura della nostra storia e della nostra esperienza spirituale ha fatto emergere un mosaico di realtà che insieme compongono il cammino di Chiese “in ascolto dello Spirito Santo”.** Siamo così sollecitati a discernere il grande cambiamento che stiamo attraversando, per ravvivare la fede in Cristo Gesù e, di conseguenza, per rinnovare la vita pastorale aperta alla “nuova evangelizzazione”.

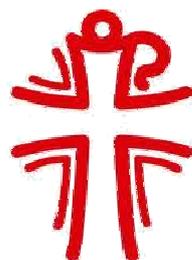
Alle Comunità cristiane del Nordest chiediamo, in questo tempo di grazia della Quaresima, l’accompagnamento nella preghiera per il buon esito del Convegno. Invitiamo a farlo, in particolare, nella preghiera dei fedeli delle celebrazioni eucaristiche domenicali, chiedendo ai presbiteri di motivare questo pregare in comunione con tutte le 15 diocesi.

Circa 650 rappresentanti delle nostre Chiese locali si ritroveranno insieme a noi Vescovi per proseguire nel lavoro di discernimento e delineare il cammino di rinnovamento dell’azione pastorale nel contesto - profondamente cambiato - delle “terre di Marco”, dopo che Papa Benedetto XVI ci ha “confermato nella fede” con il dono della sua visita nei giorni 7 e 8 maggio 2011.

Ringraziando per il cammino finora compiuto, invochiamo insieme lo Spirito Santo: *“Tu che hai ispirato la prima evangelizzazione del Nordest, assisti ora le nostre Chiese diocesane impegnate in una rinnovata evangelizzazione. Fa’ che siamo disponibili al tuo ascolto, apri nuove vie all’annuncio del Vangelo, aiuta a fiorire ciò che germoglia, ravviva la nostra speranza, rendici testimoni coraggiosi e gioiosi di Gesù Salvatore”.*

Vi salutiamo con affetto nell’amore di Cristo e invochiamo su di voi, sulle comunità cristiane, su tutta la popolazione del Nordest, per l’intercessione di Maria e dei nostri santi Patroni, la benedizione del Signore.

*I Vescovi delle Chiese del Triveneto*



**AQUILEIA 2**  
II CONVEGNO ECCLESIALE  
DEL NORDDEST

## PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

**C’è ancora posto per chi vuol iscriversi al pellegrinaggio in Umbria, sulle orme di S. Chiara, in occasione degli 800 anni dalla sua Consacrazione**

**Info: don Denis, Mafalda (340 8325716), martedì 14.30-16.30 in C.d.G.**

In occasione degli 800 anni dalla Consacrazione di S. Chiara d'Assisi la Parrocchia di San Costanzo organizza

**Pellegrinaggio ad Assisi, Cascia, Norcia, Spello e Perugia**

Partenza dalla Chiesa di San Costanzo

da sabato 21 a mercoledì 25 Aprile

Costo: 400,00 € a persona  
Suppl. Singola: 65,00 €

Per informazioni e iscrizioni (entro il 15 aprile):  
- in Casa del Signore  
ogni martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30  
- Mafalda Castellone (340 8325716)  
- in cucina (don Denis)

# SALAMAT PO!

“**C**he cosa vi mancherà di più delle Filippine?”... A questa domanda posta a bruciapelo appena arrivati all'aeroporto di Venezia rispondiamo senza alcun dubbio: “I sorrisi della gente!”. Ecco uno dei tanti doni che ci siamo portati a casa dal nostro viaggio a Tondo, periferia di Manila, capitale delle Filippine.



Siamo partiti con mille dubbi: difficoltà ad abituarsi al clima torrido, ai forti odori della strada, al cibo dai sapori così diversi dalla nostra cucina. All'arrivo a Manila tutti i dubbi sono svaniti: **abbiamo ricevuto una calorosa accoglienza e una disponibilità che ci ha lasciato senza fiato!** Questo è sicuramente uno dei pregi della gente di Tondo: nonostante l'estrema povertà e le grandi difficoltà quotidiane, tutti riuscivano a regalarci un sorriso e una generosa accoglienza, frutto del fondamentale valore dell'ospitalità, che per loro è sacro.

Le nostre attività a Tondo sono state varie e numerose, e non sono mancate nemmeno le gite turistiche fuori porta: spiagge multicolori, foreste tropicali rigogliose, rapide e altissime cascate... le Filippine sono isole estremamente interessanti... basterebbe solo avere molto tempo per scoprirle!

I progetti che i **Padri Canossiani della Parrocchia di Tondo** hanno creato sono davvero molti e cercano, faticosamente, di arrivare ovunque, anche tra le famiglie più in difficoltà. L'aiuto principale che i Padri cercano di fornire riguarda l'istruzione:



ne: numerosi bimbi di Tondo non hanno la possibilità economica di frequentare la scuola: la strada è la loro palestra di vita fin da piccoli. Grazie alle **adozioni a distanza**, circa 1500 studenti ricevono una piccola somma mensile da utilizzare per acquistare l'uniforme, la cancelleria, i pasti e quindi per andare a scuola senza gravare sulla famiglia, che riesce a malapena a racimolare qualche soldo per un pasto giornaliero.

Piccoli **laboratori di cucito** sono ospitati nei locali della parrocchia: molte mamme realizzano, con materiali riciclabili, splendide borse e peluches che vendono per noi ad un prezzo irrisorio: 2 o 3 euro!

Il progetto che più ci sta a cuore è il **Feeding Program**, che noi gruppo animatori abbiamo scelto di **sostenere con i guadagni delle attività di volontariato natalizie**. Si tratta di un programma di nutrizione che segue la Caritas in collaborazione con validi volontari del posto: ogni giorno si recano in una zona particolare dei quartieri più poveri di Tondo per fornire un pasto completo e sano a numerosi bambini. Proprio in uno di questi momenti abbiamo aiutato i volontari entrando in contatto con **bimbi in condizioni davvero gravi: senza la**

**minima forma elementare di igiene, privi di vestiti e soprattutto denutriti.** Le situazioni familiari da cui provengono sono disastrose: genitori drogati che li hanno abbandonati o talmente poveri che non riescono a trovare soldi nemmeno per il cibo quotidiano. U-

na situazione davvero allarmante che ci ha ferito e scosso nel profondo... ma i sorrisi di quei bambini sono stati altrettanto sorprendenti e fonte di vera gioia!

Da non dimenticare il progetto che più sta a cuore a Padre Carlo, missionario italiano parroco di Tondo, sul posto da circa 25 anni. Dopo molti anni di sforzi e raccolta di fondi da associazioni straniere e piccoli risparmi delle famiglie filippine, si è riusciti a costruire un centro giovanile con un nuovo asilo parrocchiale. Abbiamo potuto toccare con mano quanto importanti siano questi spazi per i giovani di Tondo: possono fare attività formative, preghiera e tutto ciò che permette loro di evitare la strada, unico riferimento per chi non ha i mezzi per frequentare la scuola. Strada significa piccoli espedienti per vivere, povertà, immondizia, sporcizia, droga, affari illeciti... insomma, non certo un futuro di cui avrebbe diritto qualsiasi adolescente. Appena arrivati a Manila, e soprattutto a Tondo, il nostro primo pensiero a bruciapelo è stato negativo: non sembrava cambiato nulla in tre anni, non sembrava esserci speranza per quella gente... il nostro



aiuto, seppur esiguo, era stato inutile! Nei giorni seguenti, invece, abbiamo toccato con mano che cosa siano in grado di fare i numerosi volontari della parrocchia, i Padri, i giovani e... il nostro aiuto! È inutile fare la classica elemosina al mendicante di strada, ma è necessario finanziare progetti validi che possano cambiare le cose pian piano, fornendo alle

nuove generazioni la possibilità di studiare e partecipare ad attività formative... solo così potranno uscire dalla povertà della loro famiglia.

**Consigliamo a tutti un viaggio missionario:** apre il cuore e la mente, imparando a non giudicare chi è diverso da noi, ma sentire la ricchezza che ci può donare e l'aiuto fondamentale che possiamo dare, senza grandi sforzi.

Ringraziamo e auguriamo buona Pasqua a tutti coloro che ci hanno aiutato e sostenuto prima e durante questo meraviglioso viaggio... naturalmente in lingua filippina!

**Salamat Po!**

**Maligayang Pasko ng Pagkabuhay!**

*Elena e Nicola*



*Tondo, Manila - 16 marzo 2012*

*Dear don Denis e amici di San Gaetano, Grazie di cuore per il vostro aiuto ed interessamento per la nostra missione.*

*Elena vi può dare testimonianza del lavoro fatto e dell'uso delle vostre offerte e del materiale didattico.*

*Assicuro la preghiera e riconoscenza della nostra gente di Tondo.*

*Grazie e auguri tanti di Santa Pasqua.*

*Padre Carlo*

# È QUI LA FESTA !?!

Lunedì 20 Febbraio noi ragazzi di 1° superiore (gruppo **MAJIN BU**) abbiamo preparato una festa per dei fantomatici genitori dell'asilo che... si sono rivelati essere i nostri genitori! La preparazione della festa è stata **molto sentita da parte nostra**, mentre la realizzazione dello scenario si è rivelata molto divertente. I genitori e gli animatori (Cristian, Chiara e Gianluca) ci hanno tenuti all'oscuro di ciò che stava accadendo, tendendoci una trappola. Avevamo preparato tutto: **buttafuori, baristi, fotografi e presentatori**, ma non bastava, avevamo preparato con l'aiuto di Cristian **le pizzette, il bere e il resto del cibo**; al tavolo del "bar" c'era **vino e prosecco**, insomma **avevamo preparato qualcosa di veramente bello!** Per noi sembrava tutto facile, ma quando abbiamo visto i **NOSTRI** genitori è subentrato il fattore paura. **La festa è cominciata con un po' di imbarazzo e nonostante ciò tanta voglia di fare.** Dopo che si è rotto il ghiaccio, con dei giochi appositamente creati da noi e per i nostri vestiti imbarazzanti, la festa si è conclusa con il filmato della nostra uscita e, tra risate e foto, ci siamo tutti avviati verso casa, o meglio i nostri genitori, mentre noi abbiamo pulito contenti di ciò che eravamo riusciti a fare. **Questa è stata un'esperienza strana, ma carina, tutto grazie agli animatori.**

*Edited by  
"Gruppo '97"*



La parola ai genitori...

**G**li animatori assieme ai nostri figli di prima superiore, hanno organizzato una festa presso il centro parrocchiale completa di presentatori, buttafuori, fotografo ufficiale e giovani "bariste". I ragazzi non sapevano che la festa era per noi genitori e quindi, quando ci siamo presentati, la loro sorpresa è stata evidente. Ma l'imbarazzo è durato poco. La serata è cominciata con la foto di ogni coppia in posa davanti ad un grande cuore rosso ed è proseguita con diversi giochi nei quali i ragazzi ci hanno coinvolti. Durante il rinfresco, preparato per noi genitori, c'è stata anche la possibilità di parlare fra noi.

Da questa serata sono emerse due considerazioni: la prima è che ognuno dei nostri ragazzi ha dei **talenti nascosti**, talenti che con l'aiuto di autorevoli animatori, educatori e genitori, speriamo siano in grado di valorizzare. La seconda (anche se loro non la ammetteranno!) è la **contentezza** dei nostri ragazzi e ragazze nel "vedere" l'amore tra i loro genitori.

La serata si è conclusa con la richiesta da parte degli animatori di fare qualche incontro dei gruppi, nelle case anziché in parrocchia.

**Vi aspettiamo ragazzi, promettendo di non interferire!**

# DALLA 3° CON.. AMICIZIA

Ciao a tutti, siamo i ragazzi di 3° superiore e quest'anno abbiamo iniziato i gruppi senza una persona, la nostra animatrice Chiara, perché l'abbiamo concessa a quelli di prima... e vedete di trattarla bene!! Vi raccontiamo cos'abbiamo fatto finora con i nostri animatori Federica, Pietro e Roberta: a inizio anno abbiamo trattato il **tema dell'amicizia** facendo i confronti su come è cambiata nel tempo e come la vediamo diversa dal primo anno di gruppo, abbiamo visto il film "BASTA GUARDARE IL CIELO" e qui non aggiungiamo altro, ve lo lasciamo gustare.

Un mesetto prima di Natale ci siamo cimentati nell'esperienza del **CONCORSO DEI PRESEPI**, dove abbiamo messo anima e corpo, più corpo che anima :-)

Molti di voi hanno partecipato e ci hanno ospitato con molta accoglienza, giravamo con pioggia, sole e nebbia sulle nostre due ruote dalla bassa Sant' Andrea ai colli di Cornuda! Grazie a tutti per la partecipazione e vi aspettiamo anche il prossimo anno con un sacco di idee nuove! Ora stiamo parlando di **quanto sia importante la musica per noi** e se siete passati qualche mercoledì avete sentito le nostre voci canore che si cimentavano con canti a perdifiato. Sappiamo che nei prossimi giorni i nostri animatori ci faranno conoscere una persona che di musica se ne intende ma non si lasciano sfuggire niente! Vi aspettiamo numerosi alla veglia di venerdì santo dove condivideremo un bel momento assieme preparato direttamente da noi sulle orme di Cristo! Buona Pasqua a tutti.



I ragazzi di 3° e gli Animatori!

## IN SERVIZIO PER GLI ALTRI

Quest'anno, noi ragazzi del gruppo di **quinta superiore**, in continuità con il programma dello scorso anno riguardante l'affettività, abbiamo trattato il tema del **SERVIZIO**, amore gratuito e incondizionato nei riguardi del prossimo.

Dopo una discussione generale sul significato che questa parola ha per noi, siamo stati protagonisti di una **inaspettata e significativa lavanda dei piedi fatta in cappellina**, gesto che ha dato il via ai nostri impegni in parrocchia. Durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo, infatti, abbiamo partecipato agli incontri e alle attività di vari gruppi parrocchiali, tra i quali il catechismo, la Caritas, il gruppo lettori e di preparazione del foglietto settimanale, il servizio al bar della casa del giovane. Non sempre è stato facile partecipare a queste attività, dato il grande impegno scolastico che prevede il quinto anno della scuola superiore, ma abbiamo portato a termine questa esperienza traendone numerosi insegnamenti e carichi di nuove proposte per il futuro! Inoltre, durante questo periodo di Quaresima, stiamo continuando **il nostro servizio in parrocchia animando le domeniche mattina dei bambini di quarta elementare**. Sebbene non sia sempre sem-

plice data la loro vivacità e il loro grande numero, stiamo imparando molto anche da questa esperienza che, tra l'altro, per alcuni di noi continuerà anche l'anno prossimo. Cogliamo l'occasione per salutare i ragazzi e le loro famiglie e ringraziarli di averci fatto una così calorosa compagnia in questo periodo!

Il programma dei prossimi mesi proseguirà ricco di **incontri con varie persone e gruppi** che in prima linea e in vari modi offrono il loro servizio alla società, sperando che le loro testimonianze possano aiutarci a dare uno sguardo d'insieme più completo e ottimistico su ciò che ci circonda e a fare le scelte giuste per il nostro futuro.

Infine, un aspetto molto importante dei nostri incontri di gruppo di quest'anno è stata la **presenza di Facundo, un ragazzo paraguaiano** che, come Daniel lo scorso anno, ci ha portato una preziosa testimonianza sul suo Paese e sul suo, per certi versi, diverso stile di vita. Speriamo che il percorso intrapreso insieme quest'anno possa aiutarci, anche con l'aiuto di ognuno di voi, ad inserirci come parte attiva e positiva della nostra parrocchia e della società.

# IL PADRE NOSTRO

Il 18 marzo i ragazzi di 2° media hanno vissuto la tappa del “Padre Nostro”, proseguendo così la preparazione al sacramento della Cresima che avverrà il prossimo anno. Abbiamo fatto in questo tempo una riflessione profonda di ogni frase della preghiera che Gesù ha consegnato ai suoi discepoli, insegnandoci a chiamare Dio con il nome di Padre. Siamo passati da una preghiera alla “Preghiera” dove ciascuno si sente in relazione con Dio e in comunione con tutti i cristiani. Nel “Padre Nostro” preghiamo sempre al plurale e questo indica la condivisione di una famiglia che si ama. A lui chiediamo protezione, il suo nome è santo, il suo regno e la sua volontà sono per noi sicurezza. A lui chiediamo il pane e il perdono dei peccati e di resistere alla tentazione. Stare con Dio ci permette di scoprire giorno dopo giorno che i nostri passi sono guidati da Lui verso il bene, e su questo i ragazzi hanno riflettuto anche durante il ritiro, scrivendo una lettera confidenziale e segreta proprio indirizzata a Dio Padre e bruciata dopo la messa, fuori dalla chiesa, per far salire al cielo ogni loro attesa.. Con i nostri ragazzi di 2° media abbiamo condiviso la gioia di abbandonarci fiduciosi nelle mani di Dio, il Padre di tutti.

Le catechiste



## Campi-scuola Parrocchiali a Sappada 2012

**Campo RAGAZZI, 4° elem.-2° media  
dal 14 al 21 luglio**  
**Campo ADOLESCENTI, 3° media - 2° sup.  
dal 21 al 28 luglio**

Per informazioni e iscrizioni per entrambi i campi verrà distribuito un volantino durante il catechismo e i gruppi giovanissimi.

*Info e iscrizioni  
per tutti i periodi  
anche al Bar  
della Casa  
del Giovane*



### **Campeggio per famiglie e giovani**

Dal 4 al 23 agosto. Sono previsti due turni principali, ma vi possono essere “soluzioni personalizzate”.

### **NOVITÀ**

È possibile vivere anche qualche giorno formativo. Nel volantino saranno indicate le modalità e i giorni.

# BILANCIO AL 31/12/2011



## ENTRATE

Offerte in Chiesa	€ 29.387,27
Candele votive	€ 4.484,39
Offerte occasionali (offerte in occasione di battesimi, matrimoni, funerali,...)	€ 5.775,00
Giornate collette imperate (offerte raccolte per: "un pane per amor di Dio", "un posto a tavola", "giornata della carità del papa", "giornata per le Missioni", "giornata del Seminario")	€ 3.738,54
Interessi banca	€ 430,03
Stampa cattolica (offerte per riviste, giornali e libri vari)	€ 3.109,42
Proventi vari (offerte per necessità parrocchiali, busta natalizia, ricavato da pesca di beneficenza e sagra, fotovoltaico, entrate varie)	€ 122.890,39
Offerte varie raccolte per caritas, per i Missionari, per il C.A.V., per calamità (Alluvionati Veneto, Corno d'Africa), per necessità nostre famiglie e poveri	€ 6.971,73
=====	
<b>TOT. ENTRATE ORDINARIE</b>	<b>€ 176.786,77</b>
Offerte varie e contributo dal Comune per il campanile	€ 18.786,73
=====	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 195.573,50</b>
<b>Saldo attivo 2011</b>	<b>€ 39.689,82</b>

Il saldo attivo del 2011 ci conforta e ci incoraggia anche se esso servirà:

- a ripianare il deficit della scuola per l'infanzia (che ogni anno cresce vista la riduzione dei contributi pubblici);
- come accantonamento per impianto riscaldamento in chiesa;
- come accantonamento per interventi edilizi futuri.

Confidando sempre nella collaborazione di tutti e nella "Provvidenza" ringrazio il C.P.A.E. per la generosa e competente disponibilità.

Don Denis

## USCITE

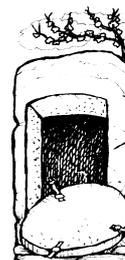
Spese di culto ed attività pastorali (spese per libri, candele, vino, particole, fiori ed altri oggetti per il culto)	€ 3.241,73
Spese per il personale (compensi per gli organisti, a presbiteri per predicazioni, confessioni, etc.)	€ 8.090,00
Manutenzione ordinaria (spese per piccole riparazioni, tinteggiatura, etc.)	€ 2.547,29
Luce, acqua, riscaldamento	€ 14.146,77
Giornate collette imperate (quote versate in Curia e Seminario corrispondenti alle offerte: "un pane per amor di Dio"...)	€ 7.740,00
Imposte, tasse e assicurazioni (assicurazioni, bollo pulmino, abbonamento RAI, tasse rifiuti, spese bancarie, tassa versata alla Curia sulle offerte varie...)	€ 14.461,79
Stampa cattolica (abbonamenti a riviste, giornali, acquisto bollettini)	€ 8.143,86
Ufficio parrocchiale (cancelleria, carta, materiale per fotocopiatrice, computer e ciclostile, spese per giornalino "Comunità in cammino")	€ 3.668,92
Telefono	€ 887,00
Spese varie (spese che non rientrano nelle voci precedenti: spese per rinfreschi, corsi, incontri, trasporto e spese ritiri, acquisto materiale vario..)	€ 29.396,24
Carità per poveri, famiglie bisognose, calamità naturali, missionari e CAV.	€ 7.187,00
=====	
<b>TOT. USCITE ORDINARIE</b>	<b>€ 99.510,60</b>
Spese pagate nell'anno per saldo campanile, saldo confessionale e restituzione parziale prestito per fotovoltaico	€ 56.373,08
=====	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 155.883,68</b>

# DATE E COSE BELLE PER PREPARARCI ALLA PASQUA

## CELEBRAZIONI della SETTIMANA SANTA

**Ogni giorno della settimana ci saranno le LODI alle 8.00**

**Sabato 31 marzo** ore 18.30 S. Messa vespertina con lettura della Passione  
ore 20.30 **Veglia dei giovani a Treviso**



**Domenica 1 aprile** ore 09.00 S. Messa con Lettura della Passione  
"delle Palme" ore 10.15 **Benedizione degli ulivi** e processione in Chiesa  
ore 10.30 S. Messa con Lettura della Passione animata dai giovani  
ore 15.30 adorazione eucaristica animata dai gruppi coppie per tutti

**Domenica 15 aprile** ore 14.30 **S. Messa per tutti gli anziani e ammalati**  
**Pasqua** con il **sacramento dell'Unzione degli Infermi**  
**dell'anziano** Cerchiamo di favorire la partecipazione di tutti in modo particolare di quanti desiderano ricevere il sacramento dell'Unzione.

## ADORAZIONE EUCHARISTICA

***Siamo tutti invitati a trovare del tempo per l'adorazione in Chiesa***

### **Lunedì 2 aprile**

ore 08.00 Iodi in chiesa  
ore 08.30-12.00 Adorazione Eucaristica: bimbi della scuola d'infanzia  
ore 14.30 -19.00 Adorazione Eucaristica  
14.30-16.30 Catechismo: 2° elem., 5° elem., 4° elem., 3° elem.  
17.00-18.00 Caritas  
18.00-19.00 Collaboratori dei Centri di Ascolto  
ore 19.00 S. Messa



### **Martedì 3 aprile**

ore 08.00 Iodi in chiesa  
ore 08.30-12.00 Adorazione Eucaristica: bimbi della scuola d'infanzia  
ore 14.30 -19.00 Adorazione Eucaristica  
14.30-16.00 Catechismo: 3° media, 1° media, 2° media  
16.00-18.00 Animatori e adolescenti  
18.00-19.00 Coro Donne, Comm. Famiglia e gruppi Coppie  
ore 19.00 S. Messa  
ore 20.00-22.00 Adorazione Eucaristica per quanti durante il giorno sono a lavoro, Gruppo NOI, gruppo Festeggiamenti, C.P.A.E.

### **Mercoledì 4 aprile**

ore 08.00 Iodi in chiesa  
ore 08.30-12.00 Adorazione Eucaristica: bimbi della scuola d'infanzia  
ore 15.00 -19.00 Adorazione Eucaristica  
15.00-16.00 Coro Giovani  
16.00-17.00 gruppo Liturgico, Lettori, Pulizia Chiesa  
17.00-18.00 Gruppo arcobaleno  
18.00-19.00 Catechiste  
ore 19.00 S. Messa



**L'adorazione è organizzata per gruppi,**  
**chiunque può partecipare quando meglio crede.**

**E' bene che tutti trovino un momento personale per vivere l'adorazione**



# TRIDUO PASQUALE

## Giovedì 5 aprile

“Giovedì santo” ore 08.00 lodi in chiesa

ore 09.30 S. Messa del Crisma presieduta dal Vescovo in cattedrale a Treviso.

ore 15.30 S. Messa per quanti sono impossibilitati a partecipare alla sera e presentazione bambini 1° comunione

ore 20.30 Messa nella **Cena del Signore con lavanda dei piedi**, riposizione del Santissimo Sacramento.

**La Chiesa rimarrà aperta per tutta la notte  
per chi vuole sostare in adorazione del SS. Sacramento.**

## Venerdì 6 aprile

“Venerdì Santo” ore 08.00 Ufficio delle Letture e lodi in Chiesa

ore 15.00 Azione Liturgica con Via Crucis, Spogliazione e Adorazione della Croce.

ore 20.30 Celebrazione della **Passione del Signore**: Lettura della Passione, Preghiera Universale, Adorazione della Croce, Comunione, Processione per

**Via S. Gaetano, Via Lazzaretto, Via San Lazzaro, Borgo Innocenti, Via Picasso, Chiesa.**

Invitiamo chi abita nelle vie che percorreremo a preparare i davanzali e il percorso con lumini e altri segni devozionali. Grazie! **La croce resterà esposta per tutto il Sabato in Chiesa.**

## Sabato 7 aprile

“Sabato Santo”

Veglia nella Notte

ore 08.00 Ufficio delle Letture e Lodi in Chiesa

ore 21.00 **Solenne Veglia Pasquale:**

Liturgia della Luce e Annuncio Pasquale,

Liturgia della Parola, Liturgia Battesimale e Battesimo di 2 bambini

Liturgia Eucaristica.

## Domenica 8 aprile

**S. PASQUA**

ore 09.00 S. Messa

ore 10.30 S. Messa

**CRISTO E' VERAMENTE RISORTO: ALLELUIA!**

**BUONA PASQUA!**

## Lunedì 9 aprile

“dell'Angelo”

ore 09.00 S. Messa



# CONFESSIONI

## Martedì 27 marzo

ore 19.30 Liturgia penitenziale per adolescenti e giovani

## Mercoledì 4 aprile

ore 20.30 Celebrazione penitenziale per adulti e giovani (Montebelluna)

## Lunedì 2, Martedì 3 e Mercoledì 4 aprile

dalle ore 08.30 alle ore 11.30

dalle ore 17.00 alle ore 19.00

dalle ore 20.30 alle ore 22.00

## Martedì 3 aprile

## Giovedì 5 aprile

## Venerdì 6 aprile

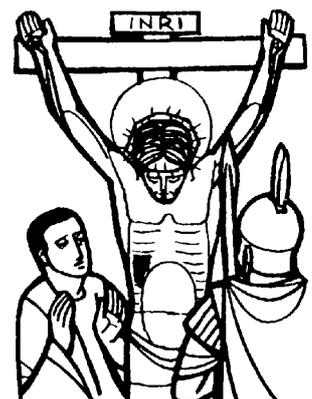
dalle ore 09.00 alle ore 12.00

dalle ore 16.00 alle ore 19.00

## Sabato 7 aprile

dalle ore 09.00 alle ore 12.00

dalle ore 15.00 alle ore 19.00



**A Montebelluna ci sono sempre diversi sacerdoti  
a disposizione per le confessioni**



## APRILE

Dall'1 al 7 aprile **Settimana Santa**  
(*calendario alle pagine precedenti*)

Domenica 8: **SANTA PASQUA**

Venerdì 13: **Lettura continua libro Salmi**

Sabato 14: **FILM** "I pinguini di Mr Popper"

Domenica 15: **Pasqua dell'Anziano**

Dal 21 al 25 **pellegrinaggio in Umbria** (pag.21)

Venerdì 27: **veglia per i cresimandi**

Domenica 29: giornata per le vocazione  
ore 17 **Santa Cresima**

**A Roma Beatificazione di Giuseppe Toniolo**

Lunedì 30: preghiera per gli ammalati

Dal 30 al 24 maggio: **13° Torneo di Primavera  
di calcetto a 5**

## MAGGIO

Martedì 1: ore 8.00 messa alle **Cendrole**

11.00 Benedizione dei motori all'Area Verde

A Treviso **incontro diocesano chierichetti**

Sabato 5: in occasione della Festa della  
Famiglia **FILM DOPPIO: "Forever Strong"** per  
adolescenti e adulti e **"TINTIN"** per bambini

Domenica 6: **FESTA DELLA FAMIGLIA**

Dal 7 all'11: **Centri di Ascolto**

**Domenica 13: Festa della Mamma**

con la scuola d'infanzia

**Mercatino Gruppo Arcobaleno**

Martedì 15: **Lettura continua libro Salmi**

Venerdì 18: **veglia di 1° comunione**

Sabato 19: **Comunione di Maturità (2° sup.)**  
ore 17 a Treviso **ordinazione presbiteri**

Domenica 20: **Messa di 1° Comunione**

**Nel pom. Torneo "F. Martignago"**

Lunedì 21: preghiera per gli ammalati

Domenica 27: **PENTECOSTE**

Lunedì 31: **chiusura del Catechismo e del  
mese di Maggio**

**Processione Mariana**

**Dal 30 al 3 giugno:**

**incontro mondiale delle Famiglie a Milano**

## GIUGNO

Sabato 2: a Treviso **giornata eucaristica 4° el.**

Domenica 3: **SS. TRINITA'**

Lunedì 4 e mercoledì 6: **10° Torneo del Sorriso**

Mercoledì 6: pellegrinaggio dioc. al Santo - PD

Venerdì 8: **Assemblea Diocesana a Treviso**  
**chiusura Anno Pastorale**

Domenica 10: **CORPUS DOMINI con process.**  
**Pranzo di Comunità e Festa dell'Accoglienza**

Lunedì 18: **inizio Gr. Est. "STELLA"**

## LUGLIO

Venerdì 13: **Festa di fine Gr. Est.**

**Dal 14 al 21 camposcuola ragazzi**

**Dal 21 al 28 camposcuola adolescenti**

Giovedì 26: S. Messa SS. **Gioacchino e Anna**

Venerdì 27: **inizio Festa Patronale (fino al 7)**

# FESTA DELLA FAMIGLIA

## PROGRAMMA

**SABATO 5 MAGGIO** ore 20.30 **DOPPIO FILM**

**"FOREVER STRONG"** per adolescenti, giovani e adulti

**"LE AVVENTURE DI TINTIN"** per i bambini

**DOMENICA 6 MAGGIO**

**Animazione delle messe** (sab. 18.30 - dom. 9.00 - 10.30)

**e rinnovo delle promesse matrimoniali**

in **Centro parrocchiale**

**PIC-NIC E GRANDE GIOCO PER FAMIGLIE**

organizzato dal **NOI**, dagli animatori **Gr.Est.**

e dalla **Commissione Famiglia**

*(il programma dettagliato sarà messo nel foglietto parrocchiale)*

